

ipercoop
CONVIENE

GRANORONDO
CENTRO COMMERCIALE
CREMA - Via La Pira 12

RIVOLTA D'ADDA

Comune, via libera al bilancio

A pagina 5

AGNADELLO

Variante al PGT, parte l'iter

A pagina 7

CULTURA

"Chiamami col tuo nome" da Oscar

A pagina 19

MOTEL BEST
confortevole e riservato



ARZAGO D'ADDA (BG)
S. P. RIVOLTANA 0363-879292

VERDEBLU

SUPPLEMENTO DI **CRONACHE CITTADINE CREMASCHE**

Anno XXXI - Numero 3 - **MARZO 2018**

PANDINO

Torna la Sagra di Primavera: eventi e manifestazioni dal 13 al 19 marzo

All'interno uno speciale di due pagine con il programma delle iniziative previste in paese

ALLE PAGINE 12 E 13



dal 1887
fieradi San Giuseppe

ELEZIONI

Matteo Piloni
elettore
al Consiglio regionale



Matteo Piloni

■ In un quadro politico nazionale negativo il Partito Democratico ha ottenuto in Provincia di Cremona l'elezione di due suoi rappresentanti: Luciano Pizzetti alla Camera dei Deputati e Matteo Piloni al Consiglio regionale.

A pagina 2

1 + 1 = 1

Su tutte le lenti da vista una lente in omaggio

(OFFERTA SOGGETTA A RESTRIZIONE)

OTTICA "VIS a VIS"
di MILANOPTICS srl



Via Garibaldi, 8 Telefono 0363/370717 Rivolta D'Adda



Facchetti Angelo
Tappezziere

- SALOTTI su misura e rifacimenti
- MATERASSI in lana a molle e in lattice
- TENDAGGI
- TENDE da sole & Tecniche
- ZANZARIERE

Laboratorio:
Via Bottego, 19
Rivolta d'Adda (cr)
Tel/Fax 0363 370356

Show Room
Via Mario Cereda
Rivolta d'Adda (cr)

CENTRO CARNI

Via F. Turati 1/3
Rivolta d'Adda (Cr)
Tel. 0363.79628
Fax 0363.371294



Ogni ultimo mercoledì del mese affettati in offerta a 1,00€ all'ETTO (massimo 5 ETTO)

VISITA ANCHE IL NOSTRO SITO INTERNET
www.centrocarnipm.it

E-mail: centrocarnipm@gmail.com

Le nostre offerte durano 53 settimane all'anno

Cincinelli s.r.l.



Servizio Assistenza Termotecnica



ARISTON SERVICE TOP PARTNER
ACQUA CALDA | RISCALDIMENTO | RINNOVABILI | CLIMATIZZAZIONE

ASSISTENZA CALDAIE, CLIMATIZZATORI E POMPE DI CALORE

RIVOLTA D'ADDA (CR)
info@cincinelli.it Tel. 0363 370335

VERDEBLU

Supplemento
a Cronache CittadineNumero 3
Marzo 2018• Direttore Responsabile:
Mauro Giroletti
• Vice Direttore:
Tiziano Guerini• Direzione e Redazione:
Crema, via Bacchetta 2
• Proprietà e Amministrazione:
Associazione PD Lombardia
Circondariale di Crema
• Tel. 0373 200 812• E-mail: stampa@pdcrema.it
• Registrazione:
Tribunale di Cremona
N° 6 del 19/11/2015
• Stampa: Centro Stampa
Quotidiani Spa (Erbusco - BS)

4 MARZO FOCUS

I risultati delle elezioni
in Provincia di Cremona

Eletti PD: Pizzetti alla Camera e Piloni in Regione

di MAURO GIROLETTI

■ In un quadro politico nazionale negativo il Partito Democratico ha ottenuto in Provincia di Cremona l'elezione di due suoi rappresentanti: Luciano Pizzetti alla Camera dei Deputati e Matteo Piloni al Consiglio regionale. Niente da fare invece per le candidate nei collegi uninominali, andati tutti al centro-destra: al Senato Valentina Lombardi ha portato la coalizione di centrosinistra al 23,18%, mentre alla Camera

Alessia Manfredini ha ottenuto il 23,44%, con un picco del 28,34% nel capoluogo. Il PD in Provincia ha ottenuto alle elezioni politiche il 20,34% dei consensi: a Cremona il 23,57%, a Crema il 24,39% e a Casalmaggiore il 17,96%.

A livello regionale la situazione è stata leggermente migliore per il centrosinistra, pur in un quadro generale negativo per la sconfitta di Giorgio Gori. Il candidato presidente del centrosinistra ha ottenuto in tutta la Provincia il 27,26% dei con-

senzi, con risultati sopra la media nelle città di Cremona (32,5%) e Crema (35,3%). Il PD, che scontava la concorrenza delle liste civiche in coalizione (a differenza del voto politico nazionale), è risultato il secondo partito a livello provinciale dopo la Lega. Successo dovuto anche al candidato Matteo Piloni, eletto consigliere regionale con oltre 4.000 preferenze, che proprio a Crema ricopre il ruolo di assessore all'ambiente e all'urbanistica.

LETTERA APERTA

Sono stato eletto consigliere regionale. Grazie a tutti!

di MATTEO PILONI

■ Innanzitutto ringrazio gli elettori per la fiducia accordatami e i tanti volontari che mi hanno dato una mano in questa lunga e difficile campagna elettorale. Non è stato semplice, ma il lavoro di squadra e il sostegno di tanti amici hanno permesso al nostro territorio di mantenere una rappresentanza in Regione Lombardia. Visti i risultati complessivi, si tratta di un risultato affatto scontato. E per questo voglio ringraziare da subito tutti coloro che si sono dati da fare in questa campagna elettorale: dagli ammi nistratori, ai segretari dei circoli, ai tantissimi iscritti, simpatizzanti e sostenitori che non si sono risparmiati.

Un lavoro che ha dato i suoi frutti: ne sono la prova le oltre 4.000 preferenze da me ottenute in tutta la Provincia, segno dello sforzo messo in campo che ha permesso di raggiungere questo risultato. Per questo la mia elezione va condivisa con moltissime persone perché non è stata un'impresa solitaria. Anzi! Spero di poter ricambiare questa fiducia attraverso il lavoro che sarò chiamato a fare da domani al Pirellone. Un lavoro straordinario, per il quale spero di trovare la giusta collaborazione con gli altri consiglieri re-



Giorgio Gori, un ottimo candidato alla guida della Regione Lombardia, che purtroppo è stato penalizzato dalle dinamiche politiche generali che hanno visto prevalere Lega e Movimento 5 Stelle. Di questo vento favorevole hanno beneficiato anche i candidati locali di questi partiti al consiglio regionale. A differenza loro, il PD non ha potuto usufruire di questo traino ma abbiamo dovuto fare un lavoro importante ed eccezionale, paese per paese, porta

gionali eletti a Cremona. La priorità deve essere una sola: dare quelle risposte che da tempo i nostri territori attendono.

Un grazie particolare va anche ad Agostino Alloni e Cinzia Fontana, per il lavoro svolto in questi anni e per la vicinanza e il sostegno straordinario di queste settimane. Un ringraziamento anche a tutti gli altri candidati nella lista del PD, con i quali abbiamo fatto squadra.

Il vento politico nazionale ha soffiato forte anche sulle elezioni regionali. Ne ha subito le conseguenze in primo luogo

a porta in tutto il territorio. Paulese, Treni, Ambiente, Lavoro. Sono le principali priorità sulle quali intendo lavorare, continuando anche l'ottimo lavoro portato avanti da Agostino Alloni.

Per rimanere in contatto con il territorio, informare del lavoro che si sta facendo e dei progetti che porterò avanti, dal prossimo numero di VerdeBlu troverete quindi una mia nuova rubrica. Uno spazio per avvicinare la regione al nostro territorio e tenerci in contatto, che è la cosa più importante. Io ci sono. Diamoci da fare!

FACCHETTI
G O M M E

RIVOLTA D'ADDA - Via Nobile, 4 - Tel. 0363 370241

facchettigomme@libero.it
www.facchettigomme.itVENDITA E ASSISTENZA
PNEUMATICI
E CERCHI IN LEGA
Autofficina multimarchenokian
TYREScon fermenti lattici vivi
Mozzarella
di latte italiano

Caseificio del Cigno

Passione per la tradizione!

Prodotti di solo latte italiano
lavorati secondo la tradizione!PUNTO VENDITA APERTO AL PUBBLICO
CON UNA VASTA GAMMA DI PRODOTTI DI ALTA QUALITÀ!Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14
alle 18, il sabato dalle 8.30 alle 13.

SP472 - Località Santa Lucia - 26020 Agnadello (CR)

Telefono 0373 930 48 - Fax 0373 93 60 88 - www.caseificiodelcigno.it

RIVOLTA **CULTURA E MEMORIA****E' sempre tempo di antifascismo**

La serata ha raccolto, attraverso alcune letture, le testimonianze di poeti e scrittori del '900

di ALBERTO VALERI

■ Quella di martedì 6 marzo è stata una bella serata. Di quelle che da tempo non si facevano nel nostro paese. Ci siamo visti al centro sociale per dire, ancora una volta, che l'Antifascismo è un valore non solo scritto nella nostra Costituzione, ma anche un impegno costante di ognuno di noi. Questo perché esiste un antifascismo in senso storico ma anche uno attuale, che dovrebbe contrastare i nuovi fascismi e i nuovi razzismi, via via sviluppatisi nell'era attuale.

La serata è stata introdotta da Francesca Mapelli, capogruppo di Rivoltiamo in comune, che ha sottolineato come spesso l'antifascismo venga demandato ad alcuni gruppi della sinistra, perdendone così il vero significato di condivisione dei valori costituenti, della cui difesa dovrebbe occuparsi l'intera società civile, certamente quella frazione disposta alla conoscenza della diversità, alla inclusione delle minoranze, intese in senso molto ampio.

La serata ha raccolto attraverso alcune letture le testimonianze di poeti e scrittori

del novecento. Cesare Sottocorno ha letto un brano di Piero Calamandrei, l'epigrafe per il maresciallo Kesslering, comandante delle forze tedesche di occupazione e autore delle stragi di Marzabotto e delle fosse Ardeatine. Marta Mondonico ha proposto un brano di Gramsci (*qui accanto il bellissimo pezzo sugli Indifferenti*) e alcune letture tratte dal dialogo tra il cardinal Martini e il filosofo Cacciari, oltre ad una bellissima poesia di Pablo Neruda: *Ode alla vita (anche questa pubblicata qui accanto)*. Il comune denominatore della serata è stata la solidarietà come impegno verso gli altri. Non solo. Ma solidarietà significa vivere secondo la propria coscienza, con la testardaggine di essere se stesso, a dispetto delle convenienze. Ma sempre con rispetto di sé.

C'è stato anche l'intervento di Emanuele Campagna, rappresentante della chiesa valdese che ha condiviso alcune letture su Martin Luther King e alcuni partigiani italiani.

La serata si è conclusa con un confronto sulle letture. Con tanti interventi. Buon antifascismo a tutti.

DI PABLO NERUDA

Ode alla vita

■ *Lentamente muore chi diventa schiavo dell'abitudine, ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi, chi non cambia la marca, chi non rischia e cambia colore dei vestiti, chi non parla a chi non conosce. Muore lentamente chi fa della televisione il suo guru. Muore lentamente chi evita una passione, chi preferisce il nero su bianco e i puntini sulle 'i' piuttosto che un insieme di emozioni, proprio quelle che fanno brillare gli occhi, quelle che fanno di uno sbadiglio un sorriso, quelle che fanno battere il cuore davanti all'errore e ai sentimenti. Lentamente muore chi non capovolge il tavolo, chi è infelice sul lavoro, chi non rischia la certezza per l'incertezza, per inseguire un sogno, chi non si permette almeno una volta nella vita di fuggire ai consigli sensati. Lentamente muore chi non viaggia, chi non legge, chi non ascolta musica, chi non trova grazia in se stesso. Muore lentamente chi distrugge l'amor proprio, chi non si lascia aiutare; chi passa i giorni a lamentarsi della propria sfortuna o della pioggia incessante. Lentamente muore chi abbandona un progetto prima di iniziarlo, chi non fa domande sugli argomenti che non conosce, chi non risponde quando gli si chiede qualcosa che conosce. Evitiamo la morte a piccole dosi, ricordando sempre che essere vivo richiede uno sforzo di gran lunga maggiore del semplice fatto di respirare. Soltanto l'ardente pazienza porterà al raggiungimento di una splendida felicità.*

ANTONIO GRAMSCI, 11 FEBBRAIO 1917

Gli indifferenti

■ *Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti. L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare.*

Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo? Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime. Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

ELEZIONI REGIONALI

Il fine della politica

■ "Il fine della politica retta-intesa non può dunque essere che il bene comune" Aristotele

A pochi giorni dal voto e dopo un risultato molto chiaro di una politica e di un centrosinistra che devono rinnovarsi, voglio ricondividere qui alcune mie riflessioni. Questa campagna è stata bella, mi ha permesso di conoscere tantissime persone e di approfondire tematiche che interessano tutti i nostri territori e che, comunque vada, voglio continuare a trattare nella mia esperienza politica. Mi conforta e mi incoraggia in questo la fiducia che 1687 persone mi hanno voluto riconoscere e di cui sono davvero grata. È stata bella perché mi ha permesso di continuare a costruire un'idea di politica alta e di impegno a servizio della comunità, insieme ad un gruppo che sta crescendo insieme a me. Mi ha permesso di raccontare con video, post, incontri, dibattiti, interventi, il mio punto di vista concentrandomi sugli obiettivi e non sulla sterile polemica. D'altra parte non vi nascondo la fatica e la delusione di fronte ad un modo di fare politica che non mi rappresenta e che, per quel che mi riguarda, non fa altro che allontanare le persone dall'impegno pubblico e minare il senso stesso della nostra democrazia.

Ne ho lette di tutte in questi giorni - e non sto parlando degli "haters" che a quanto pare

fanno parte del gioco.

Sto parlando di chi la politica intesa come impegno per il bene comune dovrebbe averla scelta e quindi lavorare coerentemente in questa direzione. Invece abbiamo assistito a campagne diffamatorie e di attacco gratuito, condite da falsità e libere interpretazioni dei fatti.

È questa l'unica strada oggi per condurre una campagna elettorale? Avrei voluto sentire più contenuti e idee per lo sviluppo del nostro territorio, ascoltare anche da chi si candida per un altro schieramento quali soluzioni vengono proposte.

Invece in un mese, nonostante alcune interessanti occasioni di confronto, con una parte di questa politica non c'è stata questa possibilità. Facile fare la guerra dietro una tastiera dove la possibilità di replica è complessa. Facile non presentarsi agli incontri pubblici.

Non ho risposto a questo gioco delle parti e non risponderò a una politica che non mi rappresenta. Una politica fatta di personalismi - quella sì che è individualista - dove il dialogo è impossibile, il confronto anche. Dove è più facile alzare muri che confrontarsi seriamente e, perché no, alle volte collaborare. Dove manca il rispetto minimo alle persone e alle istituzioni che rappresentano.

A me, a noi, non interessa fare questo. Voglio continuare a cercare di costruire ponti, ria-

prire il dialogo, raccogliere consigli. Mi interessano le critiche costruttive che sono arrivate e possono arrivare, perché aiutano a fare meglio e a migliorare il proprio pensiero e la propria azione, consapevoli che non sbaglia solo chi non fa. Dopo questa campagna ci tengo però a fare un paio di precisazioni per i rivoltani e non solo, anche a difesa di un gruppo che rappresento e che non merita di essere bersaglio di questa becera campagna elettorale.

- Sulla scuola a Rivolta: Rivoltiamo, gruppo di maggioranza, nel biennio 2016-2017 ha investito 506.000 euro. Per il 2018 ha stanziato 323.000 euro - ad indicare le nostre priorità.

- Lo Sport Village (Il centro sportivo) è fallito dopo la firma di una convenzione di 27 anni fatta quando io ne avevo 10 e mai gestita ne' controllata da nessuna precedente amministrazione.

- Rifiuti: la ditta è fallita ma, nonostante alcuni disagi, il servizio non è mai stato sospeso. Dopo 7 anni di amministrazione Rivoltiamo, il paese non sembra così morto:

- c'è una biblioteca per i bambini
- c'è un percorso vita
- c'è un progetto di innovazione sociale e agricoltura sociale
- c'è di nuovo una festa del ringraziamento dell'agricoltura
- c'è una fiera dell'agricoltura in continua espansione
- ci sono attività finanziate di contrasto alla ludopatia

- c'è un servizio di distribuzione del pane avanzato
- c'è un progetto di welfare di comunità
- c'è un gruppo di volontari del verde in crescita
- c'è un tessuto associativo sempre più in grado di collaborare
- ci sono dei cartelli davanti ai nostri monumenti
- c'è un gruppo di guide turistiche
- c'è una casa dell'acqua
- c'è un campo di basket aperto a tutti
- c'è una stazione di ricarica elettrica
- c'è un nuovo impianto di illuminazione pubblica
- c'è uno sportello telematico

per i cittadini

- c'è il convivio a cui tutti partecipano... ma Rivolta è morta
- ci sono attività di integrazione e inclusione che niente invidiano a buone pratiche anche europee
- c'è di nuovo una rassegna jazz
- c'è una nuova sede per la croce bianca
- c'è una nuova sede per la protezione civile
- c'è una nuova sede per gli alpini
- c'è una squadra di basket integrato
- Non c'è più amianto sui tetti degli edifici pubblici
- C'è un argine a protezione del paese.

Mi fermo qui. Sia chiaro: non è

tutto merito mio, anzi. Questo è il lavoro di un'amministrazione che lavora con impegno e competenza. Di un'amministrazione e di associazioni che sanno dialogare e condividere le risorse per il bene comune. Di una comunità che in questi anni ci ha sostenuto e riconfermati alla guida del comune alle scorse elezioni.

Questa è la Rivolta che mi piace e che sono orgogliosa di rappresentare. Questo è il mio modo di fare politica. Ora non resta che rimboccarci le maniche per lavorare sempre meglio e sempre più in sintonia con chi i nostri territori li abita insieme a noi.

ELISABETTA NAVA



**Impresa Agricola
Andrea Varianti**

Coltivazioni alberi ornamentali
Loc. Boldrinaglia 26027 Rivolta D'Adda (CR)
Tel. Abit. 036377115 Cell. 3455891440

Manutenzione giardini e cura del verde

IL COMMENTO

La campagna elettorale che non funziona

■ Peggio di così non potevamo fare. Sotto il 20 per cento. A Rivolta un pò meglio. Ma neanche di tanto. Nonostante i sondaggi che ci davano tra il 22 e il 24 per cento. Prima considerazione: diffidate dai sondaggi. Non ne beccano una. Pensate che il nostro candidato alla Regione Giorgio Gori era stimato tre quattro punti sotto Fontana. Sapete come è andata: 20 punti sotto.

Secondo: la nostra proposta politica: tema non arrivato. A Rivolta abbiamo organizzato serate tematiche, banchetti elet-

torali, stampato giornali, distribuito depliant. Con un effetto irrilevante sul risultato elettorale. La campagna elettorale degli altri partiti, soprattutto i Cinque stelle, quasi inesistente. Qualche banchetto e poi basta. Il Pd di Rivolta aveva anche organizzato un incontro tra i candidati rivoltani alla Regione. Elisabetta Nava e Marta Andreola (per LeU) c'erano. La candidata della Lega, Monica Bonazzoli assente per altri impegni elettorali. Assenza coerente con la linea della Lega nazionale. I confronti tra leader

non si fanno. Mi chiedo: una candidata rivoltana quale miglior modo ha di fare campagna elettorale se non davanti ai suoi concittadini. Risultato: Elisabetta Nava con il Pd ha preso più di 1600 preferenze (tante e tanti complimenti ad Elisabetta), a Bonazzoli ne sono andate 400. Se la Bonazzoli avesse preso le stesse preferenze di Elisabetta sarebbe arrivata al seggio in Consiglio regionale come prima della Lega nel nostro Collegio. Invece non ce l'ha fatta. Affari suoi. Ovviamente. A noi interessa il dato politico. Ab-

biamo appreso (ma è solo una conferma) che a loro il confronto non piace. Però hanno stravinto le elezioni. E allora facciamoci qualche domanda sui motivi della sconfitta. Ad esempio siamo sicuri che i nostri contenuti siano arrivati a destinazione? Temo di no. Ma ancora prima della qualità o meno della proposta politica. A mio avviso c'è un enorme problema di comunicazione. Non arriviamo come dovremmo nelle case degli elettori. Elettori che, tanto per fare un esempio, si sono presentati, al-

l'indomani delle elezioni, ai Caf chiedendo i moduli per il reddito di cittadinanza. Che ovviamente non c'erano. Anche perché se il reddito di cittadinanza diventasse un provvedimento del Governo, occorrerebbe almeno aspettare la formazione del Governo e il successivo voto in Parlamento. Elettori che, per fare un altro esempio, non fanno differenza tra il tema dei migranti e quello dello ius soli. Credo che la nostra comunicazione politica debba ripartire da qui.

ALBERTO VALERI

ASSOCIAZIONISMO

Protezione civile: 28 volontari sempre pronti



di MARTA MONDONICO

■ Il Gruppo Comunale di Protezione Civile nasce a Rivolta d'Adda nel 2001: un manipolo di coraggiosi presentò all'Amministrazione Comunale la proposta di formare un gruppo di volontari della Protezione Civile. Fortunatamente, da quell'anno tutte le Amministrazioni che si sono susseguite hanno accolto con lungimiranza quella proposta: nessuno immaginava che solo due anni dopo i 31 volontari di allora sarebbero stati messi a dura prova per una alluvione quale non si vedeva a Rivolta d'Adda da quasi cento anni. Il 26/11/2002 l'Adda travolgeva l'argine della Faccendina e straripava, arrivando fino a via Battisti, allagando un quarto del paese nella zona a nord-ovest, adiacente al fiume. Abbiamo incontrato il Coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile "La Torre", Angelo Foglio e il suo Vice Paolo Bezza e durante un lungo e cordiale colloquio ci siamo fatti raccontare come è cresciuto in esperienza, capacità e dotazione tecnica questo gruppo di volontari.

In considerazione del territorio in cui viviamo la prima emergenza per la quale sono preparati è il rischio idrogeologico. Attualmente il gruppo comprende 28 volontari divisi in due squadre e la formazione e l'esperienza ragguardevoli fanno sì che Rivolta sia la sede del magaz-

zino provinciale della Protezione Civile, e che i volontari e i mezzi in dotazione facciano parte della Colonna mobile provinciale, struttura in grado di intervenire ovunque.

Il gruppo di Rivolta è divenuto negli anni un punto di riferimento regionale e provinciale sia per gli interventi da calamità naturali che si dovessero verificare, sia per capacità formativa dei volontari sia per attrezzature efficienti e capacità di uso delle stesse.

Fa piacere ascoltare con quanta passione, orgoglio e competenza il Coordinatore Foglio, membro tra l'altro della Consulta Regionale per la Protezione Civile, parli della preparazione del suo gruppo che comprende anche un reparto trasmissioni e sommozzatori.

Oggi "La Torre" ha una sede definitiva e adatta in una ampia porzione del magazzino comunale, grazie all'impegno delle ultime due Amministrazioni Comunali, in particolare dell'ex Assessore alla partita Ing. Milo Carera che ha accompagnato con attenta partecipazione la

crescita del gruppo. Numerosi e importanti sono stati gli eventi di emergenza, nazionali e regionali, a cui la nostra Protezione Civile ha portato la sua fattiva collaborazione, a partire dai funerali di Papa Giovanni Paolo II nel 2005, il terremoto dell'Aquila nel 2009, l'alluvione nel Veneto nel 2010, il terremoto tra Mantova e l'Emilia del 2012, l'emergenza Po nel 2014, EXPO 2015 a Milano, le visite degli ultimi due Papi in Lombardia.

Spesso il Gruppo supporta interventi dei Vigili del Fuoco nell'attività di ricerca dispersi, collabora con le pubbliche amministrazioni in occasione di eventi sportivi o culturali. Fa da trainer per nuovi gruppi comunali che nascono poiché ormai tutti i Comuni devono dotarsi di Piani di emergenza da aggiornare ogni anno.

La nostra Protezione civile si sostiene con contributi regionali, provinciali e comunali erogati a fronte di progetti e proposte presentati, ma importante è anche la generosità dei privati che non fanno mancare il loro sostegno economico. Tra questi la Cava De Poli, il Caseificio Il Cigno, il Centro Carni PM, l'azienda Agricola Belloni, la Farmacia Damioli.

Ancora resta fondamentale l'appello ai cittadini che volessero conoscere l'attività meritoria di questi volontari, magari donando parte del loro tempo per diventare soggetti attivi nella tutela del territorio che tutti abitiamo. Tanti sono i rivoltani che hanno prestato tempo e professionalità a questo gruppo: Foglio ne vuole ricordare almeno due che purtroppo sono

Cittadini si nasce, volontari si diventa

VUOI DIVENTARE VOLONTARIO?

VIENI A TROVARCI
Ogni lunedì e giovedì dalle ore 21.00 alle 22.00 presso la sede del Gruppo Volontari "La Torre", in via Salmeggia, Rivolta d'Adda, oppure visita la nostra pagina facebook, "protezione civile la Torre".




venuti a mancare, il geometra Vittorio DeBernardi, già vice-coordinatore, e recentemente Ernesto Cagna. La sede in via Salmeggia accoglie i cittadini interessati il lunedì e il giovedì dalle 20,30 alle 23 per informare e arruolare nuovi volontari.

Giovedì 25 gennaio nell'atrio del Comune è stata effettuata una esercitazione con una "camera sismica" dove si provano gli effetti del terremoto, nell'ambito della campagna informativa "Io non rischio". Non sappiamo quando e perché la natura si ribelli e metta a ri-

schio la vita e le cose di noi tutti. Certo l'uomo non fa molto per proteggere o salvare l'unico mondo che abbiamo. I Volontari della Protezione Civile, invece, lo fanno! E gratis! Ricordiamolo quando vediamo quelle divise sgargianti gialle e blu.



Per l'energia della tua casa e per la Tua famiglia

scegli **ARCA GAS** srl

APRE LA TUA AZIENDA **LUCE & GAS** DI FIDUCIA

GESTIONE LOCALE
Rapporto diretto con i cittadini - NO CALL CENTER

COSTO ZERO
Nessun costo e nessuna interruzione del servizio per il cambio del fornitore.

LETTURE REALI
Effettuate dal nostro personale senza stima dei consumi.

SERVIZI FORNITI
Arca Gas srl seguirà direttamente tutte le tue pratiche per nuovi allacciamenti, subentri, attivazioni, e riattivazioni ecc.
PER PASSARE AD ARCA GAS BASTA UNA SEMPLICE FIRMA PRESSO IL NS. UFFICIO

APERTURA SPORTELLO A Rivolta d'Adda (CR)

IN VIA MARIO CEREDA, 26

ORARI: • LUNEDI e MERCOLEDI 09.00 / 12.30 - 14.30 / 18.00
• SABATO dalle 9.00/12.00

TEL. 0363 78673 - 366 6012486

Sede: Via don sturzo 15/B • GUIDIZZOLO (MN)

INFO: 0376 847541 • info@arcagas.it • www.arcagas.it

LILT/1

Contributo solidale a favore dell'ente

■ La Lilt, Lega tumori di Rivolta d'Adda, suo malgrado è costretta ad aumentare il contributo solidale di € 3 per l'anno 2018 portando l'importo da €15 a €18.

Il rincaro è stato concordato con la sezione provinciale di Cremona in considerazione dei notevoli aumenti gestionali degli ambulatori. L'ospedale maggiore di Crema, al quale vengono pagate da sempre le prestazioni della Lega Tumori, ha aumentato, solo per le indagini strumentali di radiologia, mammografia ed

ecografia mammaria, circa € 10,00 per singolo esame. Si ricorda comunque all'utenza che, con un contributo annuo di € 18,00 si ha diritto a tutte le prestazioni oncologiche seguenti:

- visita senologica
- visita dermatologica
- visita ginecologica
- prelievo per esami Pap-test
- visita urologica presso l'ospedale di Crema

Con il contributo solidale annuale dei cittadini, il prezioso e concreto sostegno della BCC-Cassa Rurale di Rivolta, del-

l'Amministrazione Comunale, di generose aziende e associazioni, di famiglie e amici che per onorare la memoria dei propri cari defunti effettuano offerte liberali, si può garantire la stabilità e continuità della Lega Tumori affrontando i costi con maggiore tranquillità proseguendo l'opera di prevenzione per raggiungere l'obiettivo tanto agognato "la definitiva sconfitta del cancro". La prevenzione è fondamentale perché nessuno è escluso e "Prevenire è Vivere". Grazie

PDB

LILT/2

Grazie alla Federazione Caccia

■ La Lilt, struttura territoriale di Rivolta d'Adda rivolge un caloroso ringraziamento alla Federazione Italiana della Caccia, sezione comunale di Rivolta d'Adda, agli organizzatori e a tutti i partecipanti alla manifestazione svolta domenica 11 febbraio in occasione della Fiera di S. Apollonia 2018 al termine della quale è stato devoluto un importante contributo alla Lega Tumori di Rivoltana.

E' anche grazie a questa preziosa donazione che la Lilt potrà proseguire le attività di prevenzione di alcune tipologie tumorali, garantendone la continuità e la stabilità più che trentennale, potenziando e migliorando i servizi fin qui offerti alla cittadinanza.

FOCUS POLITICHE DI GENERE

E' ancora l'8 marzo per noi donne

di MARTA MONDONICO

■ In tempi di grandi incertezze come quelli che stiamo vivendo, quando i vincitori delle elezioni del 4 marzo 2018 sono in cerca di alleanze per poter governare, non sarebbe male riesaminare alcune proposte di "politiche di genere" che ci riguardano come donne, su cui è necessario riflettere, tanto più in occasione dell'otto marzo di quest'anno.

Oggi le donne hanno capito che le conquiste femminili degli ultimi decenni vengono da più parti messe in discussione e che la violenza contro le donne è anche una violenza economica. Nei contesti di lavoro la prevaricazione assume le forme di un costante divario salariale, di una non infrequente richiesta di dimissioni "in bianco" in caso di maternità, di molestie, del ricatto sessuale per far carriera o per conservare il posto di lavoro. Una violenza economica che inizialmente è stata denunciata da categorie privilegiate, come le attrici, e che poi è stata ribadita con denunce a valanga praticamente in tutti gli ambiti lavorativi. Abbiamo ancora ben presenti, qui in Italia, casi di cronaca che riguardano ragazze laureate, molestate e umiliate mentre frequentavano corsi costosi per prepararsi a entrare in magistratura, o semplici impiegate dell'Ikea con il problema di dover conciliare l'orario di lavoro con la cura di un figlio disabile, senza perdere il posto.

Forse per questo le reti dei movimenti femminili per il 2018 hanno proclamato lo sciopero globale delle donne dal lavoro e dalla cura in una quarantina di paesi del mondo: una mobilitazione inclusiva (da #metoo a #wetogether), per mostrare quanto il lavoro femminile, visibile e non visibile, retribuito o gratuito, sia cruciale anche per il sistema economico e

quanto sia sottostimato e sottovalutato.

E allora occorrerà scegliere e lottare per vere politiche di genere: riequilibrio dei salari; orari e condizioni di lavoro rispettosi della dignità delle persone; indipendenza economica e autonomia di vita, in modo da potersi allontanare da situazioni umilianti e degradanti; solidarietà globale tra tutte le donne, di qualunque colore.

Per tornare alle recenti proposte dei partiti in materia di politiche di genere e di lavoro, c'è da riflettere allora su un'affermazione che Salvini ha ribadito a meno di due mesi dalle elezioni (prima del rosario e del vangelo) dicendo:

"Regolamentare e tassare la prostituzione come nei Paesi civili, riaprendo le "case chiuse". Ne sono sempre più convinto." (La Stampa, 15 gennaio 2018). A questo proposito, a sessant'anni dall'approvazione della legge Merlin, prima di considerare la prostituzione per strada alla stregua di un semplice lavoro da regolamentare e tassare, consiglieri di documentarsi con le lettere che le signorine delle case chiuse scrissero alla senatrice Merlin negli anni Cinquanta per incitarla a far chiudere i casini. Eccone qualche stralcio:

"Gentile Signora Merlin, Lei non ha ancora vinto la sua battaglia... Ora Senatrice per noi la vita è praticamente finita, siamo stanche - non abbiamo più sogni - ma per tutte le altre... non le abbandoni, chiedi, strepiti, non si lasci convincere, ma faccia accettare il suo progetto... Lei saprà che il 95% di noi siamo luetiche e tutte contagiate, malgrado le visite

severe nelle case. Salvi Senatrice tutte le altre che dovranno sostituirci: che questo anno Santo lo sia veramente per quello che Lei farà (non per gli uomini: vengono da noi come dal barbiere, per abitudine). Ma quante vite moralmente un giorno penseranno a Lei come una madre che le è salvate."

E ancora: "Qui a B. le case chiudono alle due di notte, un giorno sì e l'altro no, si fa il turno di mattina quindi verrebbe un orario lavorativo dalle 9 alle 13, dalle 14 alle 19, dalle 20 alle due, sarebbero 15 ore di lavoro estenuante sotto la luce accecante del neon, stordite dalla voce rauca della megera se non ci diamo da fare..."

Oltre ad essere sfruttate dalle proprietarie di detti locali, siamo pure sfruttate da certi Sanitari disonesti preposti dall'Autorità per le visite giornaliera e di controllo a dette Case... E allora Signora lottate, lottate perché questo triste mercato tombe dei vivi. Dio vi benedirà. (Una delle tante)

L'otto marzo ci si batte per la dignità e i diritti di tutte le donne. Politiche che non contrastano i trafficanti di esseri umani, che tollerano le moderne schiave del sesso venute da paesi lontani, riproponendo di segregarle nei casini di un tempo, gli stessi dai quali l'insegnante partigiana Lina Merlin ha liberato le "signorine" italiane negli anni Cinquanta, non sono politiche a favore delle donne.

Impariamo dalla Francia e dalla Svezia: per stroncare la tratta ai fini della prostituzione questi Stati perseguono il cliente, non la sua vittima.

CALCIO - 29ª EDIZIONE

Torneo S. Alberto, si accendono i motori



■ Si accendono i motori per la 29ª edizione del torneo di S. Alberto uno degli appuntamenti più classici delle estati rivoltane. Il gruppo di organizzatori formato da: Luca Bolzoni, Federico Messaggi, Paolo Urso, Luca Sala, Luca Robustelli test, Andrea De Franceschi, Stefano Airoldi, Matteo Papetti che da 4 anni ha rivitalizzato il torneo si sta mettendo all'opera per il reclutamento delle squadre e tutti gli adempimenti necessari all'organizzazione. Per far giocare gli atleti in sicurezza è necessaria l'assicurazione, l'affiliazione al Csi, stabilire date e calendario con eventuali recuperi, e poi anche una serie di attività collegate. Il gruppo degli organizzatori, infatti, è molto attivo sui social e questo ha sicuramente contribuito al successo del torneo negli ultimi anni. Infatti sulla pagina facebook "Torneo Sant'Alberto" troverete tantissime

foto dei protagonisti e suggestive immagini girate con i droni durante il torneo che danno un tocco decisamente spettacolare. Lo stimolo che spinge questi ragazzi a spendere tempo ed energie per fare il torneo è solo la passione per il calcio e lo stare bene insieme in compagnia che è l'altro grande ingrediente del torneo. Infatti ci saranno serate a tema legate alle partite come il Moito party fatto in collaborazione con l'oratorio.

Il livello tecnico del torneo nel corso degli anni è stato variabile anche a causa di regolamenti strani voluti dagli ex organizzatori che poi hanno portato anche alla sospensione, invece con il nuovo gruppo il torneo è tornato libero a tutti i tesserati. Come sempre parteciperanno minimo 16 squadre divise in quattro gironi, poi ci saranno quarti, semifinali e finale. Ci

saranno premi per le prime classificate, miglior giocatore lo scorso anno a Davide Panara dell'Atletico Maria, miglior portiere, lo scorso anno ad Alberto Miccoli pizzeria Giove, capocannoniere, lo scorso anno ad Enrico Rossini Italprosciutti, miglior gol, lo scorso anno a Salvatore Licata, Italprosciutti. C'è allo studio una novità per l'edizione di quest'anno che per ora gli organizzatori stanno elaborando e verificandone la fattibilità e quindi ancora non ufficiale. Un grande contributo lo danno gli sponsor ed il Caseificio del Cigno su tutti che è sempre attentissimo a contribuire alle manifestazioni organizzate dai giovani. Quindi per tutti gli interessati ad iscriversi al torneo tenete d'occhio la pagina FB ufficiale del torneo dove ci saranno tutti i dati per iscriversi.

ANTONIO MILANESI

DA OLTRE 40 ANNI PRODUCIAMO SERRAMENTI



GAVENI SERRAMENTI

di Gaveni Carlo

A SOSTEGNO

AFFIDATEVI A NOI

- SOLUZIONE TECNICA PERSONALIZZATA
- ISOLAMENTO TERMICO ED ACUSTICO CERTIFICATO
- GARANZIA DI PRODOTTO CON LA MARCATURA CE

PREVENTIVI GRATUITI - FINANZIAMENTI TASSO 0 %

Via G. Puccini, 11/13 - 26027 Rivolta d'Adda (CR)

Tel.: 0363 37.03.68 - gaveniserramenti@gmail.com

DELLE VOSTRE IDEE

DETRAZIONI FISCALI 50%

SERRAMENTI IN ALLUMINIO E PVC AD ALTE PRESTAZIONI



AGNADELLO **PIANIFICAZIONE URBANISTICA****Al via l'iter per la variante generale al PGT**

Publicato il documento di scoping, propedeutico alla valutazione ambientale strategica

di GIOVANNI CALDERARA

Il cosiddetto documento di scoping contiene le proposte preliminari di variante al vigente Piano di governo del territorio, approvato a dicembre del 2007. Proposte che verranno vagliate e possibilmente condivise con la cittadinanza, le associazioni, le autorità ambientali e sanitarie, i comuni limitrofi. Tutti questi soggetti potranno contribuire, con osservazioni e suggerimenti, ad integrare o modificare il documento di base, che rende comunque evidenti gli obiettivi generali perseguiti dalla Giunta. In questa fase è preponderante la verifica di compatibilità della Variante con gli indirizzi della Regione Lombardia, della Provincia di Cremona e del Parco del Tormo, nonché l'individuazione di eventuali criticità concernenti, appunto, la componente ambientale. La Variante in adozione prevede anche l'istituzione di una rete ecologica comunale, con valorizzazione del corridoio delle aree situate a nord del territorio comunale, ricche di fontanili, nonché dell'asta del Tormo e dei suoi affluenti.

Il nuovo strumento di pianificazione urbanistica dovrà tenere conto dei rischi ambientali pregressi, concernenti potenziali inquinamenti di specifiche aree, o della falda saggiate, nonché le possibilità di esondazione dei numerosi corsi d'acqua che attraversano il territorio, con scorrimento da nord a sud. Dovrà inoltre prevedere misure cautelative concernenti il rischio archeologico. Le recenti scoperte venute alla luce nel corso dei lavori di scavo per la posa del nuovo metanodotto Sergnano/Rivolta (tombe e manufatti risalenti al periodo Longobardo) richiedono una migliore definizione delle aree interessate e delle relative norme di salvaguardia. Su questo punto non mancheranno le indicazioni operative della Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici,



competente sul nostro territorio. Farà inoltre da supporto ed integrazione alla variante in adozione, l'aggiornamento dello studio geologico e sismico che è tuttora in fase di elaborazione. Per quanto concerne l'attività agricola, la Variante dovrà interpretare nel miglior modo possibile la tendenza ormai consolidata: la drastica riduzione - ne sono rimaste 18 - di aziende agricole attive, circa un terzo di quelle presenti sul territorio 30 anni fa. E' rimasta però quasi costante l'estensione della superficie coltivata, in quanto le poche aziende in attività coltivano superfici di maggiori dimensioni. In relazione all'attività produttiva permane il fenomeno del pendolarismo verso la metropoli milanese, a cui si è contrapposto, dal 1990 in poi, il graduale sviluppo dell'area industriale locale, che ha portato alla creazione di alcune centinaia di posti di lavoro. Purtroppo, nel 2011, ha chiuso definitivamente i battenti lo storico stabilimento per la lavorazione del compensato, situato all'interno del centro abitato, con la conseguente perdita di una settantina di posti di lavoro. Non è prevista, nella variante, un'ulteriore espansione dell'area industriale, anche perché ci sono, nell'ambito della stessa, due lotti non edificati, mentre altri due ambiti di trasformazione ed i rela-

tivi piani attuativi, funzionali all'ampliamento del Caseificio del Cigno e dell'area commerciale Saccomandi, risultano approvati da anni, ma non ancora realizzati.

Per quanto concerne l'individuazione delle aree edificabili, la Variante al PGT, in continuità con la scelta già sperimentata nel 2007, limiterà l'espansione dei prossimi cinque anni a 20/25.000 mc di edificato. Tale volumetria massima è peraltro quasi interamente assorbita dai tre piani di lottizzazione (Moroncina bis, Murata e Prat a ca) che hanno alle spalle una lunga vicenda giudiziaria conclusa con due sentenze del Consiglio di Stato, che hanno di fatto decretato il riconoscimento dell'edificabilità dei suddetti lotti di proprietà privata, prima inquadrati nell'ambito del Piano delle regole.

Dopo l'approvazione della Variante, l'area comunale precedentemente destinata alla realizzazione del Piano di edilizia sociale, verrà opportunamente frazionata e posta in vendita per lotti, calibrati per la realizzazione di ville singole o bifamiliari.

Un discorso a parte, nell'ambito della variante, sarà riservato all'area dismessa "Arespan - Brocca", ancora oggi occupata dai capannoni e dai macchinari del già citato stabilimento per la lavorazione del compensato. Sa-

rebbe un grave rischio confermare per quest'area la sua destinazione attuale, con la possibilità che una attività produttiva insalubre o nociva possa insediarsi all'interno del centro abitato. Si intende quindi procedere, attraverso la variante, ad un progetto di rigenerazione dell'area stessa, costituito da un mix di volumetria residenziale e di servizi di cui il paese è attualmente sprovvisto. Una delle ipotesi prospettate è la realizzazione di una struttura socio sanitaria per anziani, a gestione privata. Nel contesto della rigenerazione potrebbero trovare idonea collocazione l'ufficio postale, l'aggregazione degli ambulatori medici ed un micro asilo nido. Si potrebbe inoltre migliorare il collegamento dell'area residenziale "Moroncina" con la zona dei servizi comunali (municipio, scuole, palestra). Allo stato dei fatti, appare alquanto improbabile che la rigenerazione del sito (che dovrà anche essere bonificato) possa avvenire nell'arco dei prossimi cinque anni, ma la variante in adozione deve quantomeno tracciare un percorso che, in prospettiva, favorisca tale evento.

La variante in adozione dovrà anche fornire risposte, nei limiti di quanto consentito dalle norme sovra comunali, alle richieste formulate dai singoli cittadini, ivi compresa l'eliminazione del vincolo di re-

stauro e di conservazione di facciata, da alcuni edifici facenti parte del nucleo antico.

Al fine di salvare dal degrado urbanistico le cascine presenti sul territorio, saranno riviste le modalità d'intervento sulle stesse e sarà ammesso il recupero delle antiche stalle storiche, per fini residenziali.

In tema di infrastrutture, la variante calerà negli elaborati grafici il progetto di realizzazione della rotatoria, in sostituzione dell'incrocio "a raso" tra via Garibaldi e l'ex statale Bergamina, con l'auspicio che tale intervento possa concretizzarsi nel breve termine.

Nell'ambito del Piano dei Ser-

vizi, praticamente ignorato dalla giunta Belli (che aveva addirittura cestinato il progetto di ristrutturazione del palazzo municipale, già approvato e finanziato) con la variante in adozione verranno ridefiniti gli obiettivi da perseguire, compresa la ristrutturazione del palazzo municipale e la realizzazione della seconda palestra comunale.

Con la pubblicazione ufficiale del documento di scoping la procedura di variante, il cui espletamento richiederà almeno sei mesi, è formalmente avviata. La Giunta in carica vuole renderla anche partecipata.

AVVISO**Vas, avvio del procedimento**

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO con aggiornamento della componente geologica - idrogeologica e sismica unitamente all'aggiornamento del piano di classificazione acustica.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i., degli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351, e delle indicazioni contenute nella D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 "ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della L.R. 12/05 e della D.C.R. VIII/351" e s.m.i.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.

SI RENDE NOTO

1) Che l'Amministrazione Comunale di Agnadello ha avviato il procedimento relativo al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante generale al piano di governo del territorio con aggiornamento della componente geologica - idrogeologica e sismica unitamente all'aggiornamento del piano di classificazione acustica, in quanto soggetta al procedimento di valutazione ambientale (VAS) come previsto negli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale;

2) Che gli Enti territorialmente interessati, le istituzioni e le autorità con specifiche competenze in materia ambientale saranno successivamente invitati a partecipare ai diversi incontri nell'ambito della Conferenza di Valutazione;

3) Che chiunque abbia interesse può presentare, sin da ora, osservazioni, suggerimenti e proposte inerenti la VAS, presso l'Ufficio protocollo del Comune di Agnadello in Via Dante 57, Agnadello, o inviate a mezzo PEC: anagrafe.comune.agnadello@pec.regione.lombardia.it o via Mail: info@comune.agnadello.cr.it.

L'AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA VAS
(ERCOLI DOTT. ANDREA)



AUTOFFICINA INVERNIZZI

tel 0373 93 049



**MECCANICO
ELETTRAUTO
GOMMISTA**

Via dell'Artigianato 6 - 26020 Agnadello - CR
P.I. 01655330197 C.F.-NVRMSM71B06D142A
e-mail: autofficina.invernizzi@gmail.com



TREMOLADA PAOLO

FALEGNAMERIA

Bottega Artigianale



*Il meglio su misura
e su disegno*

Librerie

Bagni

Armadi

Cucine

Porte interne

Serramenti

Rivestimenti

eccetera

Via C.Colombo, 5/A - 26027 RIVOLTA D'ADDA (CR)
Tel. 0363 370089 - Cell. 339 7710972

**RUBRICA
IL LEGALE RISPONDE**
**Alcune informazioni
sulla Naspi,
la nuova indennità
di disoccupazione**

■ Il piano di riforme del governo Renzi inerente il lavoro, il welfare e gli ammortizzatori sociali ha portato, nel 2015, all'approvazione di due importanti decreti attuativi della L. 183/2014 (c.d. Jobs Act): quello sul contratto a tutele crescenti e quello sulla nuova indennità di disoccupazione, la Naspi, chiamata Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'impiego.

La Naspi, ufficialmente in vigore dal 1° maggio 2015, ha sostituito la vecchia indennità di disoccupazione "Aspi", durata solo due anni e può essere richiesta da tutti quei lavoratori che abbiano involontariamente perso il posto di lavoro ed ab-



L'avvocato Alice Resmini

biano richiesto lo stato di disoccupazione.

Per poter accedere all'indennità di disoccupazione sono necessari i seguenti 3 requisiti:

- lo stato di disoccupazione, intendendosi la perdita del lavoro per cause indipendenti dalla volontà del lavoratore;
- almeno 13 settimane di contribuzione versata nei 4 anni precedenti al licenziamento;
- almeno 30 giorni di effettivo lavoro nei 12 mesi precedenti l'inizio della disoccupazione, a prescindere dal minimale contributivo.

La possibilità di accedere alla Naspi è prevista anche in caso di dimissioni per giusta causa e nei casi di risoluzione consensuale

del rapporto di lavoro avvenuta in seguito all'esperimento della procedura obbligatoria di cui all'art. 7 L. 604/1966.

L'indennità di disoccupazione viene erogata per un numero di settimane pari alla metà dei contributi versati negli ultimi quattro anni e nonostante la previsione di riduzione della durata a 18 mesi con decorrenza 2017, è stata riconfermata la durata iniziale di 24 mesi. Questo in considerazione all'eliminazione dell'indennità di mobilità ed essendo quindi la Naspi, dal 2017, la forma principale di sostegno al reddito.

Per ottenere l'erogazione dell'indennità di disoccupazione il lavoratore è tenuto a presentare

l'apposita domanda entro 68 giorni dal licenziamento, ovvero dalla data di cessazione del rapporto di lavoro, a pena di decadenza.

Oltre alla nuova procedura, il 2017, ha visto l'introduzione di un'altra importante misura: l'assegno di ricollocazione, oggi inserito a regime dalla Legge di Bilancio 2018 che, quale misura a sostegno del reinserimento del disoccupato in Naspi, riconosce ai percettori dell'indennità ulteriori aiuti nel caso in cui, finito di usufruire della stessa, risultassero disoccupati da almeno 4 mesi ed in una particolare situazione di difficoltà economica.

AVV. ALICE RESMINI

AMMINISTRAZIONE SVILUPPO URBANISTICO

Adottato dalla giunta il piano di lottizzazione "Moroncina bis"

Si tratta del completamento del quartiere residenziale gradualmente edificato nel corso degli anni

di GIOVANNI CALDERARA

■ Il titolo dell'articolo non tragga in inganno i lettori: la giunta non ha deliberato di replicare il quartiere "Moroncina" in un'altra parte del territorio comunale, ma di completarlo attraverso l'adozione del piano attuativo riguardante il lotto di 8.000 mq circa, confinante con il Centro Sociale. Per dirla tutta, non si tratta di una decisione autonoma della giunta, ma della necessità (per non dire dell'obbligo) di ottemperare alla sentenza del Consiglio di Stato n. 2002 del 18.05.2016.

Come è noto, la destinazione urbanistica dell'area in questione è stata oggetto di una vicenda giudiziaria durata quasi dieci anni. Nel PGT approvato a fine 2007, la destinazione urbanistica assegnata al lotto fu la seguente: ambito di trasformazione nel Documento di Piano, area agricola speciale nel Piano delle Regole. Tale dicotomia classificatoria non risultò gradita alla proprietà dell'area (l'impresa Domus Costruzioni), che presentò un ricorso al TAR con l'intento di ottenere la cancel-



Giovanni Calderara

lazione della norma contestata. Il tribunale amministrativo regionale non accolse, però, tale ricorso e confermò, nella relativa sentenza, la piena legittimità della scelta urbanistica operata dal Comune. A conclusioni opposte, sul punto controverso, è invece arrivato il Consiglio di Stato, che, con la sentenza richiamata in premessa, ha giu-

dicato errato l'originario inquadramento del lotto come area agricola speciale, nell'ambito del Piano delle Regole. Sulla scorta di questo superiore pronunciamento, il Consiglio Comunale, pressato dalla necessità di ottemperare a quanto stabilito dai giudici, ha deliberato, senza voti contrari, la rettifica dell'errore commesso nel 2007, divenuta efficace con la pubblicazione sul BURL (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia) del 6.9.2017. Dalla rettifica del PGT si è poi passati al confronto con l'impresa privata per definire i contenuti del piano di lottizzazione da adottare. Quali siano i dati tecnici del piano adottato è presto detto: la superficie territoriale rilevata è di mq 8026; il volume massimo edificabile è di mc 8010; la superficie edificabile è pari a mq 5146; gli abitanti teorici insediabili sono 53; la superficie a standard da cedere al Comune è equivalente a mq 954; la superficie reperita come parcheggio pubblico è di mq 683, mentre quella destinata a verde pubblico è di mq 270; la superficie delle nuove strade pubbliche è

di mq 1926. Quali siano i vantaggi pubblici correlati all'approvazione del piano, è subito precisato. Alla stipula della convenzione il Comune incasserà anticipatamente l'intero contributo previsto per le opere di urbanizzazione secondaria, ammontante ad euro 74.493. Gli oneri relativi alla costruzione degli edifici residenziali verranno invece incassati di volta in volta, alla presentazione dei singoli permessi di costruire. E' prevista la realizzazione di una strada di collegamento a doppio senso di marcia tra via Generale Dalla Chiesa e via Moroncina. Tale strada potrà in futuro svilupparsi fino ad incrociare via Treviglio, per stabilire un collegamento diretto tra il quartiere Moroncina ed i servizi essenziali del paese (municipio, scuole, palestra). Ai fini di ridurre la velocità dei veicoli in transito, l'incrocio della nuova strada con via Moroncina verrà rialzato rispetto al piano strada. E' prevista la realizzazione di un parcheggio di venti posti auto in prossimità dell'ingresso nord del Centro Sociale. Su questo edificio pubblico, confinante con



La Moroncina Bis

l'area di piano, verranno effettuati, a spese dell'impresa proponente, interventi di manutenzione straordinaria di valore stimato in euro 42.500. Si tratta del rifacimento della recinzione del giardino, della formazione di un nuovo accesso, della siste-

mazione della superficie di pertinenza, del rappezzo d'intonaci ed integrale tinteggiatura delle pareti esterne dell'edificio. Tutti questi lavori "addizionali" concordati tra il Comune e l'impresa proponente, dovranno essere ultimati entro il 31 marzo 2019.

AVVISO

Il piano di lottizzazione pubblicato all'albo pretorio

■ Si avvisa che, con Deliberazione Giunta Comunale n. 29 del 26.02.2018, è stato adottato il "Piano di Lottizzazione residenziale di iniziativa privata denominato "Moroncina Bis"". L'intera documentazione, ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i., è depositata presso la segreteria comunale e pubblicata sul sito web del Comune di Agnadello per 15 giorni. I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione e, nei 15 giorni successivi al deposito, possono presentare osservazioni ed opposizioni in carta libera.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
LUCINI PAIONI ARCH. GIOVANNI M.

BODY
CONCEPT

FEEL GOOD LOOK GOOD

BIOLINE JATO
Italian research and beauty

aerosalmed®
grotta di sale, il mare in una stanza

**TRATTAMENTO VISO-CORPO • INFRAROSSI • ULTRASUONI
BENDAGGI • LINFOPRESSOTERAPIA • MANICURE • PEDICURE
CERETTA • ELETTRODEPILAZIONE • LETTINO SOLARE
RICOSTRUZIONE UNGHIE • SMALTO SEMIPERMANENTE**

Si riceve per appuntamento
ESTETICA LINEA PIU'
Via S. Botticelli 16/a
Rivolta d'Adda (CR)
Tel. 0363 37 04 34
Cell. 340 73 76 708
[//www.esteticalineapiu.it/](http://www.esteticalineapiu.it/)

CHIUSO IL LUNEDI'

OPERE PUBBLICHE | **CANTIERI APERTI**

Continua, senza interruzioni, la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale

Lavori per scuole, palestra, strade e marciapiedi. In autunno il restauro della facciata del municipio

di GIOVANNI CALDERARA

■ In termini di lavori pubblici, il 2018 sarà un anno molto intenso. Già ci siamo portati avanti: almeno un paio d'interventi sono stati ultimati. Si tratta del rifacimento dei servizi igienici della scuola media e della riqualificazione del parcheggio situato in fondo a via Vailate. Nel precedente Verdeblù abbiamo descritto le caratteristiche tecniche dei lavori effettuati e non ci pare il caso di ripetere cose già dette. Possiamo però aggiungere che le opere realizzate sono già agibili, sia i nuovi servizi igienici della scuola media, praticamente rifatti, sia il parcheggio pubblico di via Vailate, ora restituito, in condizioni di sicurezza, alla cittadinanza. Entro il mese di marzo, in sostituzione delle piante estirpate, le cui radici avevano divelto i marciapiedi, verranno messe a dimora dei peri piramidali, ("Chanticleer"), che danno una rigogliosa fioritura bianca a primavera e foglie colorate in autunno. Sono piante caratterizzate da radici a fittone, che dovrebbero entrare in profondità nel terreno senza rovinare gli asfalti circostanti. La riqualificazione del parcheggio di via Vailate è costata al Comune 50.000 euro circa.

Un altro importante intervento di manutenzione straordinaria è in corso presso la scuola media "Palmiro Premoli" e la palestra: si tratta della tinteggiatura di tutte le pareti interne di aule e corridoi e dell'impiantistica in metallo. Ripetiamolo pure: questi muri sono stati trascurati per anni (la giunta Belli non ci aveva passato neanche una pennellata di colore) e l'intervento di sanificazione non era più rinviabile. Temevamo che l'esecuzione dei lavori potesse in qualche modo "disturbare" lo svolgimento dell'attività didattica: ci siamo invece resi conto che l'interferenza ha destato non solo



La scuola elementare di Agnadello

l'interesse ma anche l'entusiasmo di insegnanti ed alunni, che hanno collaborato nella scelta dei colori e si sono di buon grado adattati a cambiare aula in attesa del rientro nella propria, rimessa a nuovo. Insomma, l'evento è stato molto partecipato, al punto che il disagio si è trasformato in momento di crescita e di presa di coscienza, grazie soprattutto al corpo docente che ha saputo coinvolgere alunne ed alunni, facendoli sentire parte attiva nell'abbellimento della loro sede scolastica.

Anche per la palestra comunale (trascurata dalla giunta

Belli né più né meno come l'attigua scuola media) è in programma il rifacimento integrale della tinteggiatura dei muri interni e degli accessori metallici. In questo caso, l'interferenza con le attività sportive, in particolare con i campionati di Volley e di Basket, non è però evitabile ed abbiamo quindi deciso, in accordo con le associazioni, di rinviare i lavori a giugno, quando i campionati saranno terminati. Il costo complessivo della tinteggiatura di scuola media e palestra ammonta ad euro 50.000 circa. Mentre questi lavori pubblici sono in fase di esecuzione,

altri sono già stati finanziati e programmati per i prossimi mesi.

Quello più urgente riguarda la scuola dell'infanzia "Carlo Collodi", dove è previsto, ai fini del rinnovo del certificato di prevenzione incendi, l'allargamento delle uscite (da 90 a 120 cm) poste sul lato ovest dell'edificio. Ricordiamo che, nel corso delle ultime vacanze estive, analoga operazione era stata eseguita sulle uscite del lato est (verso il giardino esterno), abbinata al trattamento di impregnante ignifugo applicato su tutte le parti in legno dell'edificio, ma i vigili del fuoco competenti sul

territorio non hanno ritenuto sufficiente l'adeguamento già realizzato. Ci auguriamo ovviamente che la stessa severità riscontrata nei nostri confronti, inerente l'adeguamento alle più recenti disposizioni antincendio, venga esercitata nei confronti di tutti i Comuni presenti sul territorio nazionale, comunque non ci sottraiamo all'obbligo, che sentiamo come un dovere, di rendere i nostri edifici scolastici ancor più sicuri di quanto già non lo siano. Abbiamo a tal riguardo predisposto un adeguato finanziamento (60.000 euro), che ci consentirà non solo di

allargare le vie di fuga in caso d'incendio, ma anche di tinteggiare tutte le pareti interne delle cinque sezioni, e quelle del salone ricreativo comune. Insomma, anche la scuola dell'infanzia sarà rimessa a nuovo prima dell'avvio del prossimo anno scolastico.

Dopo gli interventi sopra descritti sarà la volta della scuola primaria "Gigi Riboni". Abbiamo in programma, per questo edificio, costruito con criteri antisismici nel 2008, la tinteggiatura di tutte le pareti interne. Inoltre, è previsto un intervento di ripristino del parquet della palestra ed il riposizionamento dei coppi sul lato est dell'edificio, che forse si erano mossi in occasione di precedenti nevicate. La somma stanziata per questi interventi ammonta, come quella precedente, a 60.000 euro.

Per quanto concerne la viabilità, nel corso dei prossimi mesi, verrà asfaltata via Istria, al fine di stabilire un nuovo collegamento tra via Padre Marcellino e via Vittoria e verrà anche ripristinato l'asfalto in vicolo Venezia, ridotto, nell'indifferenza di Belli e soci, in condizioni pietose. Per questi lavori abbiamo a disposizione circa 100.000 euro. Entro fine aprile verrà rifatto il tappetino d'usura sul tratto di via Garibaldi, dall'incrocio con via 4 novembre, fino all'incrocio con via Manzoni. Il costo di questo intervento è a carico di "Linea Distribuzione", che ha effettuato scavi per la sostituzione di alcuni tratti della rete del gas metano.

In autunno verrà effettuato il restauro delle pareti esterne del Palazzo municipale e la tinteggiatura esterna del Centro sociale, accompagnata dalla sostituzione della recinzione esterna.

Questi ultimi interventi, concordati con "Domus Costruzioni" nell'ambito dei piani attuativi convenzionati, saranno a costo zero per il Comune.

ACCORDO COMUNE /AVIS

Dai beni demaniali una nuova sede per l'associazione di volontariato

■ La Giunta comunale e l'Assemblea degli "avisini" hanno rispettivamente approvato il testo della concessione in comodato d'uso, avallato anche dall'Agenzia regionale del demanio

Con deliberazione del 26.02.2018 la giunta comunale ha approvato la bozza di contratto di concessione in comodato d'uso gratuito di una parte del bene immobile comunale (ex demaniale) alla locale sezione dell'Avis, interessata a ricavarne una nuova sede, ampia ed indipendente, dotata di un capiente magazzino per lo stoccaggio delle strutture di allestimento della festa annuale, entrata ormai nella tradizione locale, e delle attrezzature saltuariamente utilizzate per altre attività.

Da parte sua, il consiglio direttivo dell'Avis ha deliberato l'adesione alla proposta (partita dal Comune) ed ha sottoposto tale decisione all'assemblea generale degli associati, che l'ha ratificata, non all'unanimità ma con ampia maggioranza.

In ordine alla fattibilità dell'operazione era stato richiesto un parere all'agenzia regionale del demanio, che ha avallato le modalità di trasferimento del bene e la finalizzazione dell'iniziativa congiunta Comune-Avis, ovvero la sua valenza sociale.

Come è noto ai lettori del nostro giornale, il bene demaniale posto alcuni anni fa nella disponibilità del Comune era stato frazionato in lotti per facilitarne la vendita. Dei sei lotti ricavati ne sono stati

alienati solo tre, a prezzi di mercato. Il ricavato è stato in parte utilizzato per finanziare i lavori di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale ed in parte (25%) versato all'agenzia regionale del demanio, come da disposizioni normative.

I due lotti centrali dell'immobile, costituiti da ex uffici, da una porzione di capannone e da area scoperta, erano invece rimasti invenduti dopo vari tentativi e si rischiava quindi di doverli restituire al demanio. Per evitare che ciò potesse accadere, la giunta ha dapprima valutato la possibilità di cedere la struttura all'associazione di volontariato, che necessita di un adeguato magazzino, poi, verificata la percorribilità di tale ipotesi, ha ufficializzato la proposta, ovvero la concessione in comodato d'uso gratuito per trent'anni dalla data di sottoscrizione del contratto, con possibilità di rinnovo per equivalente periodo, subordinato esclusivamente al permanere dei requisiti iniziali, ovvero delle finalità sociali dell'associazione. In questi casi, nulla è dovuto all'agenzia regionale del demanio in termini di compensazione per la mancata vendita della porzione d'immobile.

Restano ovviamente a carico dell'associazione comodataria i lavori di adeguamento e messa a norma dell'edificio, da effettuare prima dell'uso della struttura. In particolare dovrà essere rimossa e sostituita la copertura in amianto, attuata la messa a norma degli im-



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

pianti (elettrico, idraulico, termico), sostituiti i servizi igienico-sanitari. Insomma, un impegno economico di un certo rilievo, che non ha però scoraggiato i vertici dell'associazione.

Per finanziare questi lavori, sostiene l'attuale presidente, l'associazione userà fondi propri, ma conta anche sul contributo economico degli operatori locali e sulla collaborazione degli artigiani iscritti all'associazione stessa. Maurizio Santamaria intravede inoltre la possibilità d'accesso ai contributi della fondazione Cariplo provinciale. Considerati gli ampi spazi disponibili nella futura sede, il presidente non esclude nemmeno la possibilità di condividere gli stessi con altre associazioni di volontariato, purché collocate nell'ambito del perseguimento delle proprie finalità statutarie. Tale eventualità non potrà essere supportata da corrispettivi economici di alcun tipo, salvo il rimborso spese forfetario per i consumi delle varie utenze. Ad operazione eseguita, resterà nella disponibilità del Comune l'ultimo lotto, quello prospiciente via Vailate per il quale verrà effettuato un ultimo tentativo di vendita. In caso di fallimento, l'area, già adibita a giardino, verrà messa nella disponibilità dei cittadini, come verde pubblico attrezzato.



**IL NUMERO
1
DEL RISPARMIO**



www.maurys.it

CREMA - Via Pombioli 1

Orario NO STOP 8.30-20.00

TELEFONIA MOBILE **RIPETITORI**

Wind e Vodafone pagano il canone al comune, Tim no

Impianti installati nel 2013, ma gli 8.000 euro all'anno previsti dal contratto non furono richiesti alla compagnia telefonica nazionale. Perché?



di GIOVANNI CALDERARA

■ Quando raccontiamo ai nostri lettori che l'incapacità amministrativa della giunta Belli ha arrecato danni al paese, le cui conseguenze condizionano, ancora oggi, lo stato di salute del bilancio comunale, non inventiamo storie fantapolitiche, ma parliamo di cose concrete: soldi pubblici buttati al vento, o non incassati, per negligenza degli amministratori di quel periodo, volendo escludere ogni altra peggiore ipotesi.

Non abbiamo mai capito, per esempio, perché la giunta Belli avesse concesso ad EOLO la possibilità di installare i propri ripetitori per la diffusione della cosiddetta "banda larga" (internet via etere) sul traliccio di telefonia mobile della Wind, senza chiedere il versamento al Comune di un canone annuale, sebbene questo fosse previsto nel contratto di locazione dell'area comunale sulla quale è collocato il palo di trasmissione.

Perché questo trattamento di favore nei confronti di un operatore privato, a discapito di una società pubblica (AEM-com) che già dava copertura al nostro territorio? Vorrà dire qualcosa la "promozione" fatta da Belli e soci prima delle elezioni del 2009, all'operatore privato che poi sarebbe stato ospitato gratis sul palo della Wind? Quei volantini pubblicitari distribuiti in paese con tanto di numero di telefono del referente in loco, da chi furono finanziati? Mi-

steri mai chiariti, il cui riverbero si avverte ancora oggi: i canoni non incassati da EOLO nel corso degli anni sono infatti soldi pubblici sottratti ai cittadini.

Abbiamo purtroppo recentemente scoperto che non erano i soli. Anche a Tim/Telecom, che ha postato i propri ripetitori di telefonia mobile nel 2013, non fu richiesto il pagamento di alcun corrispettivo, nonostante questo fosse espressamente previsto nel contratto di locazione vigente all'epoca dei fatti. Per fatti intendiamo la pratica giacente presso l'ufficio Suap comunale, della quale si era occupato direttamente l'attuale consigliere di minoranza Mario Uberti, al tempo assessore e responsabile dell'area tecnica.

Una pratica corredata di comunicazioni di inizio e fine lavori, quindi autorizzata in ogni suo passaggio dal responsabile preposto. Peccato che, a procedura conclusa, né il sindaco, né l'assessore del tempo, avessero richiesto a Wind gli 8.000 euro di canone annuo previsti in caso di "sublocazione" del palo ad altro operatore della telefonia mobile. Impossibile che Belli non conoscesse questa clausola contrattuale, dato che, sia il contratto del 2010, quanto l'integrazione aggiunta nel 2011, portano in calce anche la sua firma. Che avesse firmato quei contratti senza averli letti? Può essere, considerata la disarmante superficialità manifestata dall'ex in altre molteplici occasioni.

La questione sarebbe rimasta

sepolta nell'ufficio comunale in cui l'ex assessore Mario Uberti l'aveva riposta, se la TIM non avesse recentemente presentato una richiesta di trasferimento dei propri ripetitori dal palo della Wind ad un nuovo traliccio realizzato in proprio.

Da qui la scoperta degli 8.000 euro all'anno non richiesti alla compagnia telefonica e quindi non incassati dal Comune. L'attuale giunta sta ora cercando di riscuotere il mancato introito accumulato nel corso degli anni (40.000 euro circa), ma, date le circostanze, ed il grave errore iniziale, l'operazione di recupero si presenta alquanto problematica.

Illuminazione pubblica: il mistero del contatore scomparso



Scoperto un altro incredibile pasticcio del duo Belli-Uberti, risalente al 2013

■ L'ex assessore Mario Uberti non perde occasione per vantare il risparmio economico indotto dalla sostituzione delle lampade a vapore di sodio con quelle a led, effettuata dalla giunta Belli con procedura illegittima, a fine 2012, con i 181.500 euro assicurati alle casse comunali dalla giunta precedente (Laura Calderara). Poco prima dello scorso Natale, l'attuale consigliere di minoranza ha addirittura fatto affiggere dei manifesti in tutto il paese per glorificare il suo operato pregresso, oltre che per insultare l'attuale sindaco. Peccato che il miracolo, secondo lui comprovato dalle tabelle ricavate dal bilancio comunale, somigli tanto ad un imbroglio, forse non cercato ma comunque inverato.

Premessa: nessuno nega che l'illuminazione a led produca un buon risparmio economico correlato a quello energetico, ma, chiunque lo può capire, non è possibile che il costo della pubblica illuminazione (quello delle strade), passi dai

58.562 euro del 2012, agli 11.235 euro del 2014. Il led riduce i costi del 30/40%, non li abbatte dell'80%.

Sulla scorta di questa semplicissima valutazione, l'attuale Giunta ha cercato di scoprire a cosa fosse dovuta, effettivamente, questa straordinaria riduzione dei costi della pubblica illuminazione, ed ha scoperto ciò che temeva: nella procedura di accorpamento dei Pod (contatori che misurano i consumi di energia) la cessazione di uno di questi non è stata compensata dall'aumento di potenza di quello rimasto attivo. In pratica, il Comune ha pagato negli ultimi anni molto meno di quanto avrebbe dovuto ed ora, ha comunicato enel - distribuzione, è tempo di fatturare i conguagli. E se si riesce ad evitare sanzioni aggiuntive, è solo perché la segnalazione dell'anomala fatturazione è partita dal Comune e non dalle società fornitrici di energia. Altra conclusione, ben più problematica, potrebbe avere l'allacciamento,

senza la posa di un contatore, della pubblica illuminazione di via Frank e via Deledda. Il responsabile dell'area tecnica, quando il fatto (o il furto?) avvenne era l'assessore Mario Uberti, non particolarmente attento a quello che gli capitava attorno.

Anche la vicenda dell'accorpamento dei Pod fu gestita dall'ex assessore, alla "cortese attenzione" del quale erano indirizzate tutte le comunicazioni di Enel ed Enel Sole; ebbe però un ruolo anche l'ex sindaco Belli, che in data 18.4.2013 comunicò ad Edison Energia (fornitore di quel periodo) l'unificazione dei due Pod esistenti, in un unico Pod di potenza pari a 41.32 KW.

Riguardo a quella operazione di accorpamento, Enel-distribuzione ha recentemente comunicato al Comune quanto segue: "La fatturazione dei consumi forfetari relativi agli impianti di illuminazione pubblica non avviene regolarmente, data la persistenza di impianti connessi alla nostra rete senza il relativo misuratore. Per quanto riguarda la fornitura identificata dal Pod It...028, con potenza impegnata pari a kw 54.3, il contratto risulta cessato dal 31.05.2013 e contestualmente si è interrotta la fatturazione dei consumi forfetizzati. Ai trader competenti dovrà essere attribuita la fatturazione che verrà recuperata".

Bene ha fatto, quindi, l'attuale giunta a stanziare prudenzialmente, nei bilanci di previsione, una cospicua somma da utilizzare per la riparazione del danno derivato al Comune, dal pasticcio sopra descritto. Stanziamento che era stato giudicato pretestuoso dal consigliere di minoranza Mario Uberti, evidentemente convinto che il gioco delle tre campanelle e del contatore che appare e scompare per l'abilità del prestigiatore, gli fosse perfettamente riuscito.

BIBO BIBO BA

ABBIGLIAMENTO 0 - 16 ANNI

sarabanda T-love GAS

Catya

CANADIAN MSK

PETIT BATEAU

Special Day

MAGIL

P.zza U. Emanuele II. 28 - 26027 Rivolta D'Adda (CR)

Seguici: Bibo Ba

PANDINO **SAGRA DI PRIMAVERA**

Al via la Fiera di San Giuseppe

di MARIA LUISE POLIG
SINDACO DI PANDINO

■ Dopo aver sopportato un ultimo, intenso, colpo di coda dell'inverno aspettiamo volentieri giornate più miti e il sole che ci annuncia l'arrivo imminente della primavera, primavera che qui a Pandino fa rima con Fiera, la 131esima fiera di San Giuseppe.

Il programma dell'attesa e amata kermesse locale è composto da un variegato e ricco menù da presentare ai visitatori che, ci auguriamo in moltissimi, vorranno raccogliere il nostro invito.

Tradizione, cultura, artigianato e impresa sono i principali ingredienti della ricetta che dal 1887 allietta cittadini e visitatori e che da qualche anno propone eventi e occasioni anche nella settimana precedente alla domenica di festa.

Cultura si respira grazie alla classica presenza di artisti e pittori che espongono la loro arte nelle sale del castello visconteo.



Maria Luise Polig

Un momento speciale lo dedichiamo alla valorizzazione dei servizi bibliotecari con l'inaugurazione del Baby Pit Stop in biblioteca giovedì mattina alle ore 10.00. Si tratta di un progetto realizzato in collaborazione con la Rete Bibliotecaria cremonese e ATS Valpadana e prevede la predisposizione di uno spazio confortevole e riservato, dedicato alle mamme e ai loro neonati, dove unire alla rilassante

lettura di un libro la possibilità di allattare al seno il proprio bimbo in un clima naturale e familiare. La biblioteca come stanza da vivere, come estensione della propria casa e del suo calore.

Lo staff dell'ufficio turistico ha preparato per venerdì 16 alle ore 21.00 una visita serale al castello per trattare gli intrighi di corte, il tutto addolcito alle ore 20.30 come novità assoluta l'anteprima di presentazione della ricetta golosa di un dolce preparato con ingredienti tipici della cucina locale. La ricetta si basa sugli esiti di una ricerca storica portata avanti da tempo dai titolari della Pasticceria Castello di Pandino. Ora, dopo vari tentativi e prove, il "PanVisconteo" è pronto per sfidare il gusto e il giudizio del grande pubblico. Questa bella iniziativa imprenditoriale è perfettamente in linea con la valorizzazione delle peculiarità locali, dei prodotti enogastronomici artigianali e delle attrattive naturalistiche e architettoniche e da valore ag-



giunto all'offerta turistica di tutto il territorio. In quest'ottica viene messo al centro di una serie di iniziative il grande privilegio di essere stati scelti come set cinematografico per la realizzazione di un film la cui notorietà ha suscitato applausi ben oltre i confini nazionali. Grazie al film di Luca Guadagnino "Chiamami con il tuo nome" premiato con l'Oscar a Hollywood proprio per la sua straordinaria sceneggiatura nella quale appare anche Pandino con la sua piazza con al centro il soldato Fredo del monumento ai caduti di Pandino, all'ombra del castello visconteo. Sabato pomeriggio avremo l'opportunità di partecipare all'inaugurazione delle mostre di pittura distribuiti nelle varie sale in castello. Il pubblico presente potrà cogliere l'occasione per fermarsi fino alle ore 18.00 per assistere alla cerimonia di consegna di cinque nuovi pannelli informativi contenenti descrizioni e immagini delle sale affrescate, realizzati e offerti dal

Rotary Club Pandino Visconteo. La mattinata di domenica apre l'interessante convegno "Artigianato Lombardo: Orizzonti-Prospettive- Incentivi" il mondo dell'artigianato verrà illustrato in sala consiliare alle ore 9.30 a cura dell'associazione di categoria Libera Artigiani. L'intera giornata di domenica 18 vede la vivacità e il protagonismo della Scuola Casearia Pandino con docenti e studenti che si trasformano per quel giorno in folletti per far divertire i bambini con l'esperienza "Il folletto Lucio e la magia del latte". Il laboratorio speciale si troverà sotto le arcate nord nell'arena interna del castello, nello spazio tradizionalmente occupato dalla scuola con il suo bancone di presentazione e vendita dei suoi eccellenti prodotti. L'ottava edizione del Trofeo San Lucio -Caseo Art si rinnova anche quest'anno grazie alla perfetta organizzazione curata dall'associazione degli ex studenti diplomati della scuola casearia di Pandino. L'amata

manifestazione, organizzata appunto da Assocasearia Pandino, vede in gara 300 formaggi presentati da produttori provenienti dal territorio lombardo e da altre regioni italiane alla giuria tecnica, che farà la sua valutazione con criteri all'altezza del suo difficile compito.

Sarà interessante osservare l'impegno della giuria popolare, composta dai visitatori della fiera, chiamati a dare un proprio giudizio di gradimento seguendo il percorso sensoriale e di degustazione dei formaggi partecipanti al concorso allestito in sala mensa della Scuola Casearia istituto Stanga dalle ore 10.00 alle ore 18.00 di domenica. Come da tradizione la proclamazione del vincitore del concorso verrà fatta durante la cerimonia di premiazioni in programma per il 1 Maggio, Festa del Lavoro.

E così anche quest'anno tradizione e innovazione sapranno regalare emozioni a grandi e piccoli, vi aspettiamo con grande piacere!

TUTTE LE NOVITA'

Ecco gli eventi in programma dal 13 al 19 marzo

■ PANDINO 13 - 19 MARZO 2018

Martedì 13 Marzo 2018

ore 21.00 - Sala civica scuole medie
Convegno: Il benessere animale.
A cura dell'Associazione Borgo Gradedella

Mercoledì 14 marzo 2018

ore 21.00 - Sala civica scuole medie
Presentazione del libro "Lose for life" - come salvare il paese in overdose dal gioco d'azzardo.

A cura di Avviso Pubblico.

Giovedì 15 marzo 2018

• ore 9,30 - Biblioteca Comunale
Inaugurazione spazio Baby Pit Stop.
Progetto di Unicef, ATS Valpadana e Rete Bibliotecaria Cremonese.

Evento organizzato dal Comune di Pandino (Biblioteca), in collaborazione con l'Asilo Nido GiraSole di Pandino.

• ore 21.00 - Mensa Convitto Scuola Casearia.

Degustazione guidata di formaggi in concorso a CaseoArt - Trofeo San Lucio - a cura della Scuola Casearia (su prenotazione).

Venerdì 16 Marzo 2018

Castello Visconteo
• ore 20.30 - Dolce a sorpresa
Presentazione del nuovo dolce pandinese in collaborazione con la Pasticceria Castello di Pandino

• Ore 21.00 - Visita guidata notturna "I DELITTI DI CORTE"

A cura del dell'Ufficio Turistico (su pre-

notazione)

Sabato 17 Marzo 2018

• ore 15.00 - Sala Verde, Castello Visconteo
Mostra di Pittura di Ivan Todaro e Pierangelo Zanaboni - inaugurazione.

• ore 17.00 - Sala degli Angeli e Sala Bernabò, Castello Visconteo
Mostra di Pittura: "APERTA-mente" - inaugurazione.

Esposizione di opere di 30 artisti dell'ACAV

A cura dell'Associazione Culturale Arti Visive di Codogno

• ore 18.00 - Cerimonia di consegna di cinque nuovi pannelli informativi contenenti descrizioni e immagini delle sale affrescate, realizzati e offerti dal Rotary Club Pandino Visconteo.

Domenica 18 marzo 2018

• ore 9,30 - Castello Visconteo Sala Consiliare
Convegno "Artigianato Lombardo "Orizzonti - prospettive - incentivi artigianato"

A cura dell'Associazione Libera Artigiani.

• ore 10,30 - Via Umberto I angolo e Via Circonvallazione

CERIMONIA DI INAUGURAZIONE. Sfilata per le vie cittadine con la partecipazione del Corpo Bandistico e Club Majorettes di Pandino.

• Dalle ore 10.00 alle 18.00- Sala Mensa Scuola Casearia

CaseoArt 8° Trofeo San Lucio

Percorso sensoriale e degustazione formaggi partecipanti al concorso.

Aree Espositive:**Arena interna del Castello Visconteo**

• Esposizione e vendita di prodotti enogastronomici
• Scuola Casearia di Pandino
Presentazione dell'attività didattica e vendita di formaggi di produzione.
Attività didattica per bambini "Folletto Lucio e le magie del latte"

Ufficio Turistico

• Visite guidate al Castello Visconteo.

Mostra di pittura "APERTA-mente"

Esposizione di opere di 30 artisti dell'ACAV

A cura dell'Associazione Culturale Arti Visive di Codogno

Apertura mostra fino al 25 Marzo 2018

Loggiato Superiore

• Mostra di Pittura di Ivan Todaro e Pierangelo Zanaboni

Mostra personale - Sala Verde

• Esposizione Permanente Marius Stroppa

A cura dell'Associazione Marius Genio e Macchina

Piazza Vittorio Emanuele - Via Castello

• Esposizione di autovetture nuove a cura delle Concessionarie della zona

• La piazza delle Associazioni

Presentazione delle attività delle Associazioni del Territorio

Via Umberto I°

• Mercato degli hobbisti e delle attività ricreative
• Esposizione dei commercianti di Pandino

• Street Food

• Giochi in strada

Via Circonvallazione B, sterrato e area verde Castello

• Moto Club di Pandino

Esposizione di moto

Stand di promozione dell'attività societaria

Prova dimostrativa di minimoto

Sterrato Circonvallazione B

• "Vivere all'aperto" a cura dell'Associazione MOTOCLUB

Stand espositivi di aziende del territorio "Casa, giardinaggio, tempo libero"

• Esposizione di Camper

A cura del Camper Club di Pandino in collaborazione con associazione Cittadini Attivi per Pandino

Circonvallazioni B e C

• Mercato tradizionale

Arena esterna del Castello Visconteo

• Luna Park e Parco dei gonfiabili dal 9 marzo al 19 marzo 2018

Lunedì 19 marzo 2018**Arena interna del Castello Visconteo**

• Esposizione e vendita di prodotti enogastronomici

• Scuola Casearia di Pandino

Presentazione dell'attività didattica e vendita di formaggi di produzione.

• Ufficio Turistico

Visite guidate al Castello Visconteo.

• Mostra di pittura "APERTA-mente"

Esposizione di opere di 30 artisti dell'ACAV

A cura dell'Associazione Culturale Arti Visive

Apertura mostra fino al 25 Marzo 2018

Loggiato Superiore

• Mostra di Pittura di Pierangelo Zanaboni e Ivan Todaro

• Mostra personale - Sala Verde

Esposizione Permanente Marius Stroppa

A cura dell'Associazione Marius Genio e Macchina

Piazza Vittorio Emanuele

• Esposizione di autovetture nuove a cura delle Concessionarie della zona.

Via Umberto I

• Mercato Produttori Agricoli

Sterrato Circonvallazione B

• "Vivere all'aperto" a cura dell'Associazione MOTOCLUB

Stand espositivi di aziende del territorio "Casa, giardinaggio, tempo libero"

• Esposizione di Camper

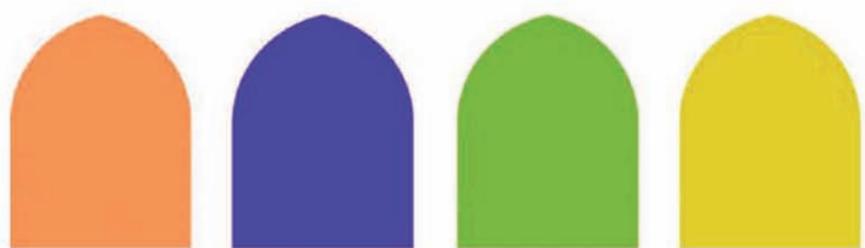
A cura del Camper Club di Pandino in collaborazione con Associazione Cittadini Attivi per Pandino

Circonvallazioni B

• Mercato tradizionale

Arena esterna del Castello Visconteo

Luna Park e Parco dei gonfiabili dal 9 marzo al 19 marzo 2018



dal 1887

fieradiSanGiuseppe

MOSTRA

Dal 17 al 25 marzo Aperta-mente



Emma Azzi presidente dell'ACAV di Codogno

■ Per la Fiera di Primavera il Castello Visconteo di Pandino ospiterà al piano terra, nelle sale nominate "Sala Bernabò e Sala degli Angeli" la mostra di pittura, scultura e fotografia di ACAV, associazione culturale per le arti visive di Codogno. L'associazione nata nel 2005, fondata e tuttora presieduta dalla signora Emma Azzi promuove e organizza manifestazioni artistico-culturali sempre in dimore storiche e di prestigio per rendere fruibile al pubblico un ampio panorama dell'arte contemporanea. Inoltre l'ACAV, essendo anche APS, associazione di promozione sociale, svolge da anni, grazie alla disponibilità degli associati, laboratori di pittura presso Enti ed RSA in collabo-

razione col comune di Codogno che tra l'altro ospita annualmente nell'ampio e luminoso spazio dell'ex Ospedale Soave e alla Sala Cassoni esposizioni degli artisti associati ACAV. Intervistata la Presidente Emma Azzi ha dichiarato: «Il mio obiettivo è quello di mantenere vivo il dialogo con l'arte, in un clima operativo e dinamico. E mi impegno affinché l'associazione sia attiva e presente sul nostro territorio e nelle province limitrofe; oltre che a Lodi, abbiamo esposto a Casalpusterleno, Codogno, Fombio, San Fiorano, San Colombano, a Piacenza e persino a Brera. E questo oltre a scambi culturali con artisti di altri paesi europei».

Dopo Pandino ci attende ad esempio l'importante mostra a Palazzo Sommariva nella sede della BCC di Lodi in Corso Roma, tanto per citarne una fra le più ambite. Gli artisti associati all'ACAV (fra pittori, scultori e fotografi per ora sono 34!) provengono oltre che dalla provincia di Lodi anche da quelle di Piacenza, Milano e Cremona. Hanno personalità pittoriche ben definite e contraddistinte da svariate tecniche espressive e sono impegnati in percorsi di ricerca e sperimentazione che li porta a comunicare la loro creatività e il loro sentire. Io sono orgogliosa di portare avanti un discorso ricco e seguito, visto il numero di appassionati d'arte che ci segue

fedelmente mostra dopo mostra». Esposte a Pandino vedremo le opere di Arduino Quintini, Maria Camilla Rita Rap, Antonia Provenzi, Maria Peverali, Lidia Perotti, Emily Pavanello, Jasmine Papavero, Santy Palermo, Giacomo Mazzari, Vittoriana Mascheroni, Caterina Mariani, Enrica Lauria, Elvis Kondi, Osvaldo Grossi, Mariarosa Gavardi, Giovanna Ferrarini, Giuliana Facchi, Claudia Facchi, Arianna Bianchi, Marisa Bellini, Andrea Baldi, Emma Azzi, Nicoletta Reinach Astori, Giovanni Amoriello, Imad Al Chamali, Antonella Agnello, Giuseppe Torresani, Anna Maria Scatigna, Enzo Tinelli, Loredana Delorenzi, Luisa Belloni, Tiziana Ber-

nardi, Marina Sissa e Ambrogio Ferrari. Dunque un ricco panorama di colori arricchirà la fiera di San Giuseppe a Pandino con la mostra di pittura, scultura e fotografia dal titolo

APERTA-mente dal 17 al 25 marzo
Inaugurazione sabato 17 marzo alle ore 17

Orari di apertura: domenica 18, lunedì 19, sabato 24 e domenica 25 dalle ore 10,30 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18
Per eventuali visite infrasettimanali fuori orario per scolaresche e gruppi organizzati, prendere accordi per appuntamento telefonando al numero 3397893881.

FIERA L'AGENDA

Divertimento assicurato per grandi e piccini

Molte sono le iniziative previste in occasione della sagra: eventi informativi, serate di degustazione di prodotti alimentari e visite guidate del castello visconteo...

di CARLA BERTAZZOLI

■ Molte sono le iniziative previste in occasione della Fiera di San Giuseppe, alcune anche nella settimana antecedente la fiera stessa: eventi informativi su vari temi, serate di degustazione di prodotti alimentari, visite guidate del castello, giochi per i bambini, mostre...

Tra le tante iniziative segnalato, nella giornata di sabato 17, le inaugurazioni delle mostre di pittura della Scuola di Pittura Acav di Codogno e dei pittori locali Todaro e Zanaboni, oltre alla consegna all'amministrazione comunale dei pannelli informativi offerti dal Rotary Club Pandino Visconteo, che saranno posti all'esterno di alcune sale così da permettere ai visitatori del castello di avere alcune informazioni specifiche riguardo le sale visitabili e alla mostra permanente di Marius Stroppa, allestita in alcune di esse.

Domenica 18 marzo, alla mattina, prima della consueta sfilata con il Corpo Bandistico e le Majorette di Pandino, in sala consiliare si svolgerà un convegno sull'artigianato, organizzato dalla Libera associazione artigiani.

Inoltre, da mettere in evidenza, l'8ª edizione del Concorso Caseario CaseoArt-Trofeo San Lucio, organizzato da AssoCasearia Pandino, l'associazione dei diplomati della Scuola Casearia.

Questo importante evento prevede l'arrivo nel nostro paese di un gran numero di esperti iscritti all'ONAF (Organizzazione nazionale assaggiatori formaggio) provenienti da varie parti di Italia che faranno parte della giuria tecnica che valuterà i prodotti in concorso il sabato, presso la sede della Scuola Casearia.

La domenica invece, presso la mensa del convitto, nel castello visconteo, i formaggi in concorso (oltre 300) potranno essere assaggiati dai consumatori e da appassionati di questi prodotti, che potranno anche esprimere il proprio gradimento attraverso una semplice scheda di valutazione.

Questo evento, frutto di una importante collaborazione tra l'amministrazione comunale, la Scuola Casearia e l'associazione diplomati,



Carla Bertazzoli

consente di far conoscere alla cittadinanza, ma anche a turisti e a chi arriva nel nostro paese proprio in occasione della tradizionale fiera, della importante attività di formazione in ambito agroalimentare della Scuola Casearia e il prezioso lavoro di tanti tecnici caseari che operano in diverse regioni d'Italia e che per l'occasione presentano i loro migliori prodotti.

Inoltre, domenica pomeriggio, gli studenti della scuola casearia intratterranno i bambini con l'attività "Il folletto Lucio e le magie del latte".

Sotto i portici del castello, ai piccoli sarà data la possibilità, sotto la guida esperta degli studenti, di produrre il formaggio primosale. Il programma (pubblicato a pagina 12) indica anche le diverse aree espositive della Fiera: in via Umberto I lo street food, gli hobbisti, i creativi e i negozi che espongono i propri prodotti; in via Castello le tante associazioni che hanno chiesto di essere presenti con un loro banchetto; in piazza Vittorio Emanuele le macchine nuove; sullo sterato esterno del castello le aziende che propongono i prodotti per la casa e il tempo libero, il camper club, il moto club.

In via Umberto, nella zona ztl di fronte alla chiesa, ripropiniamo i "Giochi in strada", molto apprezzati nell'ultima edizione della sagra.

Grazie alla collaborazione con i ragazzi della Consulta giovani ai bambini sarà data la possibilità di giocare in modo sano e gratuito su ampio tappeto verde. Insomma tante iniziative per tutti i gusti!

fieradiSanGiuseppe dal 1887
Comune di Pandino Cremona
Consulta dei giovani

"I GIOCHI IN STRADA"

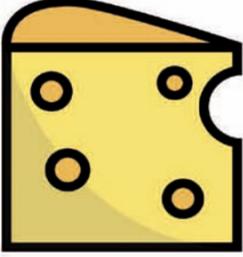
Via Umberto I

DOMENICA 18 MARZO 2018
dalle ore 11.00 per tutto il giorno
Giochi Giganti per Grandi e Piccini

AGRO-ALIMENTARE **TRADIZIONE CASEARIA**

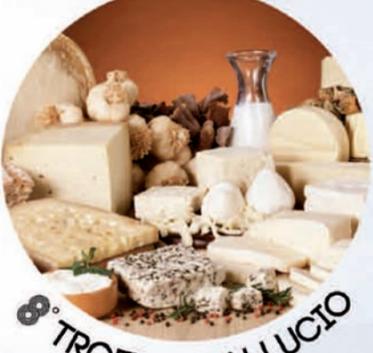
Trofeo "San Lucio" ai nastri di partenza


CaseoArt
8° Trofeo san Lucio
 "Dolci Sapori"



Giovedì 15 marzo
ore 20.45
al Castello Visconteo di Pandino
 Contributo di partecipazione 5€
 Per prenotazioni:
 conlemaninellatte@gmail.com - 3398374895




CASEOART

8° TROFEO SAN LUCIO
 CONCORSO CASEARIO
DOMENICA 18 MARZO
 Dalle 10 alle 18
Castello Visconteo
Pandino
 PERCORSO
 SENSORIALE con
 ASSAGGIO e VALUTAZIONE
 dei Formaggi in concorso
TUTTA LA CITTADINANZA E' INVITATA




LA SCUOLA
CASEARIA
 con...
il FOLLETO LUCIO
 e le magie del latte
VI ASPETTANO AL CASTELLO VISCONTEO
Domenica 18 marzo alle ore 15 e alle ore 17
LABORATORIO DI CASEIFICAZIONE
PER BAMBINI
 Vieni a fare
 il formaggio
 primo sale
 insieme a noi!



di CARLA BERTAZZOLI

■ Mancano oramai pochi giorni e finalmente le luci si riaccenderanno su Pandino e sulla sua lunga tradizione casearia. Il prossimo week end infatti, quello del 17 e 18 marzo, si svolgerà l'ottava edizione del concorso caseario CaseoArt - Trofeo San Lucio (così chiamato in onore del santo patrono dei casari), per celebrare e premiare il miglior tecnico caseario nazionale.

Un evento che nella scorsa edizione ha visto concorrere oltre 200 formaggi (e in questa edizione siamo oltre 300, suddivisi in 20 categorie) provenienti da tutta Italia e che si prepara anche in quest'anno ad accogliere sia i tecnici casari che si sfideranno con le loro produzioni, che gli appassionati pronti ad accorrere per degustare e valutare i prodotti in concorso.

L'evento, che si svolgerà in concomitanza con la fiera di San Giuseppe del Pandino è ideato e promosso da AssoCasearia Pandino, l'associazione dei diplomati, in collaborazione con la Scuola Casearia. L'evento ha ottenuto il patrocinio di Regione Lombardia, del Comune di Pandino, dell'Organizzazione Nazionale Assag-

giatori di Formaggi (ONAF).

«Le eccellenze di un territorio sono il biglietto da visita che con orgoglio si mostra nelle occasioni speciali» ha dichiarato il sindaco di Pandino Maria Luise Polig. «Per Pandino questa eccellenza è rappresentata dal comparto lattiero-caseario dove, a partire dalla formazione specifica garantita dalla Scuola Casearia, si esprime con straordinari risultati».

La prima delle due giornate, sabato 17 marzo, si svolgerà infatti proprio nella nostra scuola, dove i nostri ragazzi apprendono concretamente, giorno dopo giorno, l'arte casearia. Il giorno successivo l'evento si sposterà invece all'interno del Castello Visconteo di Pandino, dove potranno essere assaggiati e valutati dai visitatori e consumatori abituali i formaggi portati in gara dal centinaio di caseifici che anche per questa edizione hanno scelto di iscriversi al concorso.

A giudicare i formaggi presentati dai tecnici caseari saranno tre diverse giurie: la prima è quella degli assaggiatori ONAF e sarà composta da tecnici professionisti o esperti che valuteranno i formaggi presentati in forma anonima, tenendo conto dell'a-

spetto visivo, olfattivo e gustativo, da cui usciranno i primi formaggi classificati per ogni categoria. La seconda è la supergiuria, formata da esperti del settore, docenti, tecnici e giornalisti enogastronomici, che valuterà i formaggi vincitori di categoria da cui uscirà il nome del vincitore del Trofeo che sarà annunciato il giorno 1° Maggio, in cui avverranno anche le premiazioni dei primi tre formaggi classificati per ogni categoria. Infine è prevista anche l'espressione di una giuria popolare di consumatori, che degusteranno i formaggi ed esprimeranno il gradimento all'acquisto.

Il trofeo San Lucio che verrà consegnato il Primo Maggio riporterà anche il nome del tecnico vincitore abbinato al nome del formaggio presentato.

Inoltre, per tutti i formaggi vincitori di categoria, il caseificio produttore potrà applicare il bollino adesivo riportante il simbolo del premio vinto direttamente sul prodotto in vendita, per darne ancor maggior lustro agli occhi dei clienti finali, che sapranno così di aver acquistato un formaggio premiato e prodotto da un vero e proprio professionista del settore caseario.



La carrozzeria Crippa s.r.l.
 mette sempre a disposizione
 dei clienti vetture di cortesia
 su prenotazione.

CRIPPA

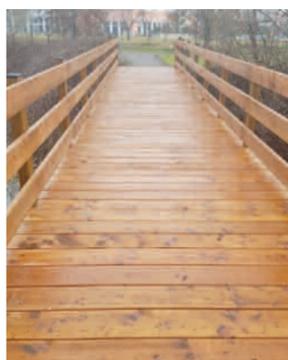
Arzago d'Adda BG
www.carrozzeriacrippa.it

Carrozzeria
 Elettronica e motore
 Gomme e assetti
 Noleggio auto
 Noleggio commerciali
 Soccorso stradale

360°

LAVORI PUBBLICI

Nuovo ponte di legno nell'area dei laghetti



■ Da pochi giorni sono terminati i lavori di rifacimento del ponte di legno situato nell'area dei laghetti, un'opera che si è resa necessaria per garantire una maggiore sicurezza dei passanti. Il ponte è molto frequentato soprattutto dai bambini che amano gettare il pane alla tante papere che ormai hanno scelto il laghetto come casa.

MASSIMO BONANOMI



AMMINISTRAZIONE **BILANCIO COMUNALE**

Più risorse per cantieri e politiche sociali

di MARIA LUISE POLIG

■ Di seguito pubblichiamo la relazione del sindaco Maria Luise Polig letta in consiglio comunale durante la presentazione del bilancio di previsione 2018.

Questa sera presentiamo al Consiglio Comunale e ai cittadini di Pandino il nostro quinto Previsionale di bilancio, il documento più importante e significativo dell'Ente. In esso sono rappresentati tutti i fattori che hanno condizionato e condizionano lo spazio dentro il quale agire e dove esplicitare il nostro programma di mandato assumendo quindi la forma del manifesto politico della nostra azione di governo.

In questo senso voglio spendere qualche parola in più entrando nelle pieghe più significative di questo documento, quelle dove la strategia messa in atto ha portato e porta a risultati certi e misurabili, quelle che evidenziano criticità e fatiche e quelle segnate da incertezza dovuta a fattori esterni imprevedibili e immutabili.

Il Documento Unico di Programma che tutti conoscete descrive nel dettaglio la situazione socio-demografica ed economica di Pandino, fotografa lo stato dell'arte nei numeri e indica nei contenuti gli impegni assunti, realizzati o ancora da implementare.

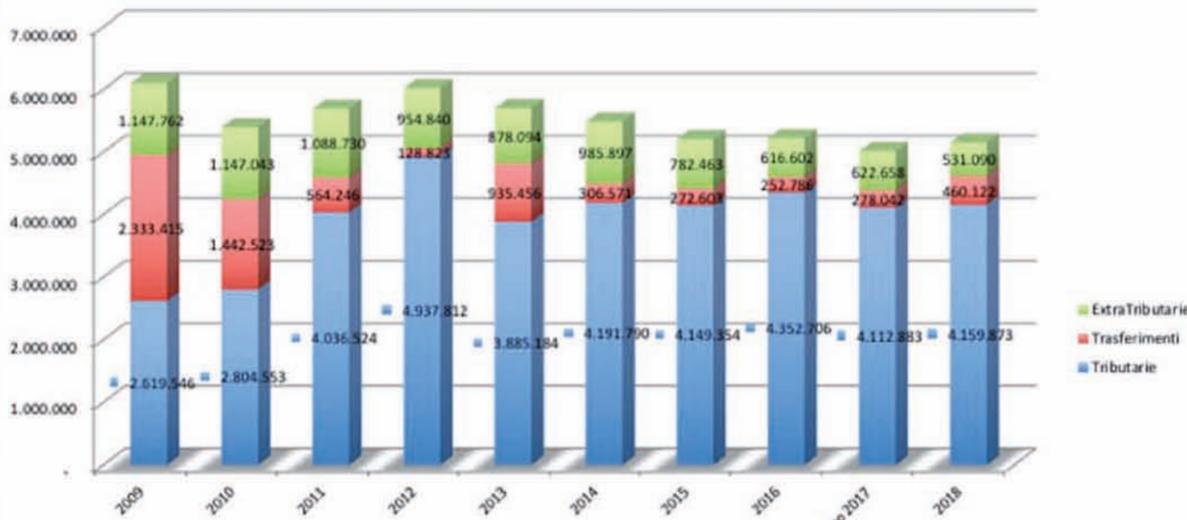
Più volte negli ultimi anni avete sentito della necessità di incidere sul contenimento della spesa corrente, abbiamo parlato della preoccupazione di poter mantenere i servizi ai quali i cittadini sono abituati, dell'esiguità dei trasferimenti nazionali, del blocco della spesa del personale e molti altri vincoli stringenti che lasciano sempre meno discrezionalità a tutti gli enti locali, evidentemente compreso il nostro comune. Nei fatti le nostre scelte hanno portato a una costante riduzione negli anni di tale spesa, raggiungendo un meno 15% raffrontato con il 2009.

Il bilancio di previsione è equilibrato e concreto. Risponde sia ai bisogni dei nostri cittadini per i quali confermiamo la massima attenzione con particolare sensibilità nei confronti della fragilità, sia ponendo in atto alcune strategie di incentivazione per favorire lo sviluppo economico locale.

La sottoscrizione del nuovo appalto di igiene ambientale, raccolta e smaltimento dei rifiuti, porta insieme ad un incremento di servizi una diminuzione della TARI per le famiglie e anche per i gestori di attività, seppur con diverso impatto per i singoli è un segnale certamente positivo e benacetto.

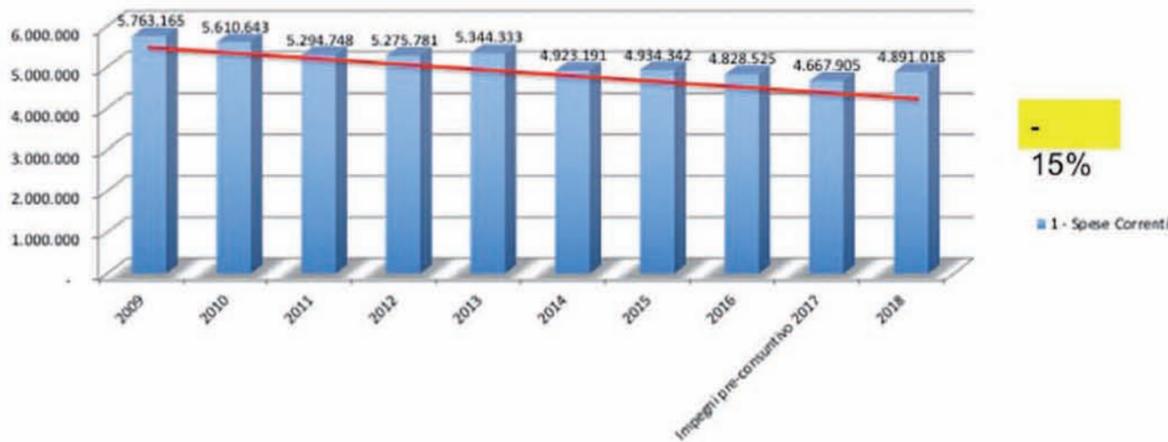
Altre due azioni che troveranno da qui alla fine del nostro mandato concreta attuazione: l'implementazione del progetto di efficientamento di tutta la rete di illuminazione pubblica con l'incremento del numero dei punti luce e la sostituzione di tutte le lampade con quelle di

Entrate Correnti 2018

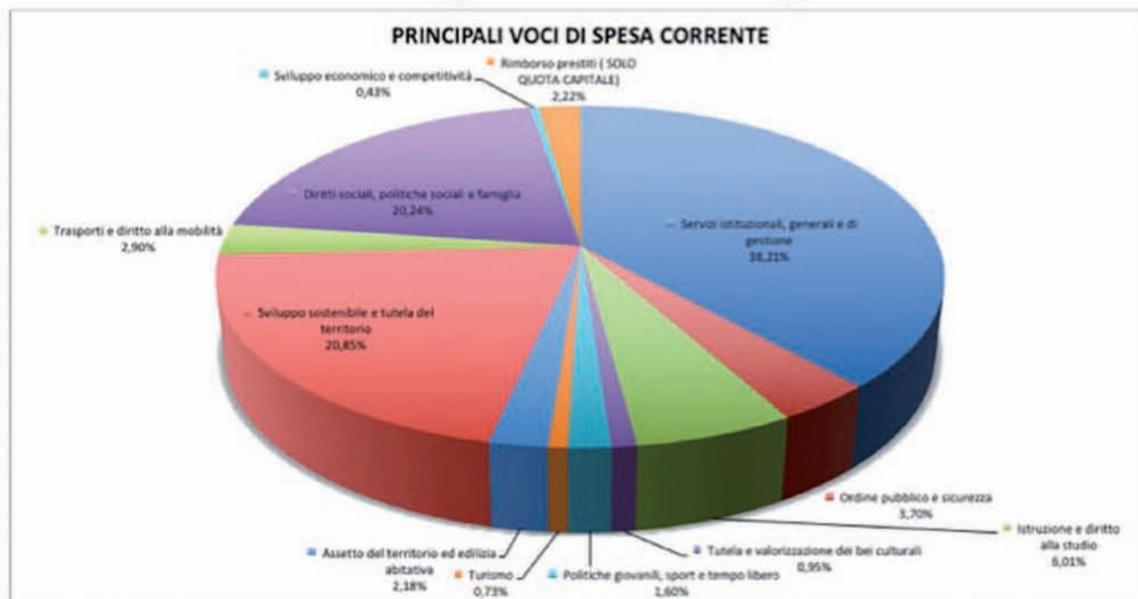


Spese Correnti 2018

1 - Spese Correnti



Principali Voci di Spesa



tecnologia led; e la cessione del ramo idrico di proprietà della nostra azienda municipalizzata a Padania Acque, operazione inquadrata in un accordo quadro approvato nel 2015 a livello provinciale e in attesa degli ultimi passaggi tecnici di riferimento per le singole società interessate e che verosimilmente dovrebbero trovare concretezza prima dell'estate.

Una nota specifica la voglio fare per il piano degli investimenti e per le modalità di finanziamento utilizzato negli anni per ottenere la massima resa possibile delle risorse utilizzabili. L'attenzione alla possibilità di utilizzo di quote di avanzo di amministrazione ci ha permesso di investire dal 2015/18 la considerevole somma di 1.600.011,73 Euro. Questa modalità di lavoro continuerà grazie all'ottima sinergia tra parte politica e struttura tecnica, attenta e reattiva per non sprecare alcuna opportunità che si presenta.

Il settore dei servizi alla persona, da sempre uno dei settori con maggiore necessità di risorse, ha portato in evidenza alcuni fenomeni che saranno sempre di più fonte di preoccupazione e di sfida per le politiche di welfare. Uno è il trend in forte crescita del bisogno di assistenza scolastica alla persona per gli alunni e gli studenti con certificazione che frequentano la scuola dell'obbligo, un incremento di risorse messe a bilancio dal 2017 al 2018 di 40 mila Euro. L'andamento demografico che vedono il costante innalzamento della componente anziana della popolazione necessita di supporto specifico soprattutto a sostegno delle rette di residenzialità nelle strutture RSA che negli ultimi tre anni è sostanzialmente raddoppiato passando da 70 mila euro a 144 mila previste per l'anno 2018.

Anche quest'anno, come nei quattro anni precedenti, non è pervenuta alcuna proposta di emendamento da parte dei consiglieri. Questo dato rappresenta chiaramente uno dei veri limiti al confronto politico-amministrativo locale, in quanto al di là delle più che legittime posizioni e orientamenti politici, solamente il confronto tra proposte concrete e praticabili, che vadano oltre il titolo sul giornale e od uno slogan sui social, ma che entrino invece nel merito e nei dettagli delle questioni, potrebbe sviluppare un circuito virtuoso e rappresentare davvero un arricchimento del dibattito politico per questo comune.

In conclusione approviamo un bilancio previsionale solido nei numeri e realistico nei contenuti, pronti ad operare e a tradurre i numeri in mattoni e in azioni, costruendo al meglio il futuro, come ogni buon padre di famiglia che si prefigge il benessere della propria famiglia, nel nostro caso la nostra cura e attenzione si rivolge a tutta la comunità.

LE ASSOCIAZIONI SI RACCONTANO

di ANTONELLA CARPANI
e MAURO BOTTESINI

■ In questo numero di Verdeblu si raccontano cinque Associazioni: Combattenti e Reduci di Pandino Informamusica Pandino ASD Tru' Long

Borgo Gradella Cittadini Attivi per Pandino Un mix di cultura, sicurezza, disciplina, musica, ordine, ricordi, attrattività, diversità e collaborazione.

Associazioni che offrono tanto e chiedono ai Pandinesi di esserci, sempre. Per fare in modo che tutti gli abitanti del nostro paese diventino presto Cittadini Attivi per Pandino.

ASSOCIAZIONISMO/1

Asd Tru' Long, tra arti marziali e studio delle armi antiche



■ A.S.D. Tru' Long nasce nel 2017 dopo una lunga esperienza dei suoi fondatori nella pratica delle arti marziali cino-vietnamite.

Durante questi anni di formazione presso la scuola di arti marziali "Van Lang Vo Dao", fondata dal Maestro Cam Than Lam, che nel suo programma prevede lo studio degli stili tradizionali vietnamiti e cinesi, l'uso delle armi antiche, il combattimento sportivo e la difesa personale:

- Il Maestro Lorenzo Cosma (cintura nera V grado), che insegna a Comazzo (LO) e a Tribiano (MI), dopo aver studiato lo stile Binh Dinh fino al conseguimento della cintura nera, ha continuato il suo percorso con lo stile Vinh Xuan e in seguito con il Tai Chi fino a diventare un Maestro;

- L'istruttore Dimitri Cosma (cintura nera III grado), inizia da bambino e diventato istruttore dello stile Binh Dinh nel 2010 continua la sua formazione praticando lo stile cinese Duong Lang (Tai Chi Mantide). Oggi, dopo diversi anni come istruttore, si sta dedicando soprattutto allo studio degli stili cinesi e delle armi antiche;

- L'istruttore Sergio Corani (cintura nera I grado), che insegna a Pandino dal 2015, ha conseguito il grado di istruttore dello stile Binh Dinh. Nel 2014



decide di proporre al Comune di Pandino l'apertura di un corso nelle sue strutture. Dopo qualche mese sono arrivati i primi allievi che oggi hanno un'età compresa tra i sei e i cinquant'anni.

Nel 2016 la collaborazione al progetto "Donne Contro la Violenza", proposto dall'Amministrazione Comunale di Pandino, insieme a diverse Associazioni del paese, ha consentito di organizzare un corso di Difesa Personale.

Nel 2017 è stata patrocinata dal Comune di Pandino una gara di combattimento sportivo e lotta del Campionato Van Lang Vo Dao che ha visto la partecipazione di circa 120 atleti provenienti da diverse scuole dell'Italia settentrionale. Il club di Pandino si è distinto con di-

versi atleti sul podio.

Già presenti sul territorio, ci poniamo l'obiettivo di diffondere le nostre conoscenze non solo con la pratica delle arti marziali, del combattimento sportivo e della difesa personale, ma di trasmettere agli allievi, soprattutto ai più giovani, quei valori d'integrità morale che abbiamo appreso praticando con dedizione questo sport.

L'A.S.D. Tru' Long propone corsi Kung fu Van Lang per bambini e adulti con Istruttore Sergio Corani e corsi Vinh Xuan con Istruttore Bruno Madonini nella palestra di via Circonvallazione, mentre nel Centro Sportivo Blu Pandino si tiene il corso di Difesa Personale con gli Istruttori Sergio Corani e Toni Vllilani.

Info Sergio Corani 3471067505

ASSOCIAZIONISMO/2

Combattenti e reduci: tenere vivo il ricordo delle vittime di guerra



■ Come quasi tutti i Comuni italiani, anche Pandino possiede una sezione dell'associazione nazionale Combattenti e Reduci. Questo potrebbe anche far sorridere: non esiste nemmeno più la leva, qualcuno potrebbe pensare che un'associazione di questo tipo non abbia molto senso. Eppure se ci fermiamo un attimo a riflettere non è così. Per prima cosa bisogna sapere che queste associazioni iniziarono a nascere subito dopo la I guerra mondiale, per riunire che era ritornato dal fronte e per ricordare chi invece non ce l'aveva fatta: teniamo presente che la grande guerra è stata un'enorme carneficina, tantissimi giovani, anche italiani magari appena diplomati, hanno perso la vita nelle trincee, oppure sono tornati feriti o invalidi. Creare un gruppo di aggregazione per non dimenticare questa tragedia è una cosa abbastanza logica. Anche Pandino vede nascere i suoi Combattenti e Reduci subito dopo la fine della guerra.

L'associazione ha dunque attraversato un intero secolo, tuttavia ancora oggi ha il compito e il dovere di tramandare il ricordo di chi si è sacrificato, non solo nella I ma anche durante la II guerra mondiale. Per questo



motivo, i componenti dei Combattenti e reduci, in collaborazione con il Comune ed altre associazioni del paese, organizzano le celebrazioni delle feste nazionali del 25 Aprile e IV Novembre, cercando quando possibile di coinvolgere le nostre scuole. Avrete sicuramente visto qualche volta le nostre sfilate con bandiere e banda. Qualche anno fa, da alcuni dei nostri consiglieri e da altri cittadini pandinesi, è nata l'idea di far nascere un comitato spontaneo per raccogliere i fondi per la sistemazione del nostro Monumento ai Caduti, a molti noto come "Fredo". Grazie alla generosità degli abitanti di Pandino e alla disponibilità di vari sponsor, in poco tempo ci siamo riu-

sciti e lo scorso 10 settembre il Monumento è stato restituito alla cittadinanza pronto a festeggiare il suo novantesimo compleanno. A tanti non piace, ma tutti li siamo affezionati. Quasi in maniera naturale, alcuni componenti del Comitato, che non ho paura a definire coraggiosi, con passione e pazienza, avventurandosi in vari archivi, hanno ricostruito la storia dei nostri concittadini che hanno partecipato alla grande guerra e poi tutta la vicenda della costruzione del nostro Monumento, portata avanti quasi 100 anni fa da un Comitato spontaneo di pandinesi.

Grazie a questo, negli ultimi due anni, più persone si sono avvicinate a noi e per sostenerci si sono tesserati ai Combattenti e Reduci. Per continuare nel nostro lavoro, invito chiunque stia leggendo, a fare altrettanto, pensando magari a un nonno o a un lontano parente che raccontava di quando era soldato al fronte: più gente riusciremo a coinvolgere, più facile sarà per noi tramandare la memoria. La nostra sede si trova nelle ex scuole medie di Pandino, potete trovarci il sempre l'ultimo venerdì del mese dalle 20.45 o scriverci e lasciare un messaggio nella cassetta delle lettere.

ASSOCIAZIONISMO/3

Cittadinanza attiva: al centro la sensibilità civica e ambientale

■ Nuova Associazione: Cittadini Attivi x Pandino Questa nuova associazione nasce nel solco della manifestazione "RIFIUTANDO", durante la quale gruppi di cittadini si fanno carico di pulire diverse aree del ns paese.

Il gruppo di amici che compongono il nucleo iniziale dell'Associazione condivide alcuni valori di fondo che li spinge a promuovere questa nuova iniziativa con l'obiettivo di far riemergere la cultura civica che è sempre esistita nell'ambito della comunità. I cittadini, con i loro comportamenti, possono diventare i promotori di un movimento di cambiamento che può andare ad incidere sull'ambiente, sulla qualità della vita e sulle relazioni all'interno della comunità di Pandino.

Nel logo della ns Associazione abbiamo inserito alcuni riferimenti che sono la chiave di lettura dello spirito che ci contraddistingue e che vor-

remmo fossero condivisi dai più.

BELLEZZA

Abbiamo l'opportunità e la fortuna di vivere in un contesto in cui numerosi sono gli esempi di "bellezza", storici o naturalistici, che dovremmo sapere valorizzare conservando e migliorando l'ambiente che li circonda.

DECORO-ORDINE-CONVIVENZA

Non è necessario elencare o sottolineare quali possono essere gli effetti, positivi o negativi, che i nostri comportamenti quotidiani hanno sull'ambiente del ns paese. E' sufficiente soffermarsi brevemente e tutti siamo in grado di identificare sia i comportamenti che il loro impatto.

COLLABORAZIONE-RESPONSABILITA'

Parole chiave che identificano un modo di concepire le relazioni all'interno della comunità, che nel rispetto dei reciproci ruoli (Amministratori-As-

sociazioni-Cittadini) devono canalizzare i comportamenti di tutti verso la tutela e il miglioramento della qualità della vita nella comunità. Un esempio in merito potrebbe essere quello dell'abbandono dei rifiuti, la radice del problema sta nella mancanza di senso civico e nell'incapacità di valutare l'impatto delle proprie azioni di coloro che, pur in presenza di un efficiente servizio di raccolta, abbandonano immondizie nei cestini o sui bordi delle strade. Agli amministratori la responsabilità di perseguire i trasgressori, alle Associazioni e ai Cittadini l'opportunità di collaborare inviando una segnalazione alla Polizia Locale...e così per tanti altri comportamenti incivili.

Il ns gruppo, sempre nello spirito di RIFIUTANDO, ha avviato la procedura per adottare un'area del paese sulla quale verrà fatto sia il mo-

nitaggio dell'abbandono rifiuti che eventuali piccole azioni di pulizia, tutto ciò in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Altre iniziative sono in corso di preparazione perché siamo convinti che con un semplice impegno da parte di ognuno si possa ottenere un importante risultato per tutti.

Vi aspettiamo alla Fiera di Primavera del 18 Marzo. Ci troverete nell'area esterna del Castello (vicino al Camper Club) e saremo lieti di raccontarvi molto di più sui ns obiettivi..... ma auspichiamo di incontrare anche altri concittadini che, condividendo i nostri valori e obiettivi, abbiano voglia di unirsi a noi per fare crescere l'Associazione e sviluppare molte iniziative. A coloro che si iscriveranno all'Associazione durante la Fiera di Primavera sarà riservata una simpatica sorpresa.



ASSOCIAZIONISMO/4

Con Informamusic concerti ed eventi per il territorio

■ Parlare di Informamusic significa fare un salto a ritroso nel tempo (1996), precisamente a quando la professoressa Antonia Menclosi, molto attenta alla realtà locale e alle capacità e potenzialità delle persone, con interessi il più delle volte coltivati in sordina, era consigliere comunale con delega alla Cultura.

La sua idea di poter rendere partecipi i cittadini di passioni e conoscenze individuali, ha trovato terreno fertile in alcuni volontari, che hanno sviluppato e concretizzato l'idea primaria: Giulia Somenzi e la professoressa Isabella Nardis responsabile del "Gruppo Musica", ruolo che le è stato riconosciuto dall'Amministrazione Comunale nel 1998.

Iniziando proprio dalla musica, sono stati programmati una serie di concerti di musica corale, cameristica e vocale eseguiti non solo nel castello di Pandino ma anche nelle chiese parrocchiali presenti sul territorio, oltre a numerosi concerti con strumenti a fiato e a corda con proposte che spaziavano dal barocco fino ad un complesso intreccio di innovazioni musicali comprendenti anche il settore cembalo-organistico. È stato proposto un progetto di educazione all'ascolto musicale per adulti e "Scomponendo" la rassegna di musica contemporanea con prime esecuzioni assolute di giovani compositori del nostro territorio, non noti al grande pubblico ma non meno importanti, accanto ad autori famosi.

Con l'obiettivo di creare un punto di riferimento specifico di formazione musicale sono stati attivati abbonamenti a riviste di settore quali Amadeus e Giornale della Musica ed è stato reso possibile l'accesso su prestito ai CD di musica di vario genere (classica, jazz, etnica...) presenti nel patrimonio della Biblioteca Comunale di Pandino:

"Informamusic" quindi è diventato il nome perfetto del gruppo di volontari che operando in collaborazione con la Biblioteca ha dato la possibilità di conoscere o approfondire questa arte.

Grande rilevanza ha avuto la mostra di manoscritti, cinquecentine provenienti dall'Archivio della Biblioteca Laudense. Mostra dopo mostra, iniziativa dopo iniziativa, concerti vari, presentazione di libri e di relazioni su ricerche storiche riguardanti il nostro territorio, gli appuntamenti sono diventati un'attesa costante, accompagnata anche da thé caldo e pasticcini: ecco che all'interno di "Informamusic" è nato lo spazio/rassegna di "Quattro passi nell'arte", giunto ormai quest'anno alla 12ª edizione.

Gli incontri gratuiti, aperti al pubblico con cadenza pressoché mensile, si sono rivelati piacevoli momenti da trascorrere in Biblioteca alla domenica pomeriggio. Due ore di valenza sociale oltre che culturale, durante le quali i relatori propongono vari argomenti di loro conoscenza che spaziano dalla pittura, alla letteratura francese, tedesca, inglese, dalla moda alla musica con rassegne musicali, presentazione di opere liriche da vedere e ascoltare poi nei teatri, dall'arte culinaria all'astronomia e meteorologia....

Il lavoro di questi anni del



gruppo di volontari ha trovato la sua logica evoluzione nell'"Associazione Gruppo Culturale Informamusic". Ufficialmente costituitasi nell'aprile 2014, senza finalità di lucro, iscritta nel registro delle Associazioni del Comune, ha un proprio statuto che prevede un gruppo direttivo attualmente composto dal Presidente, dal Vice Presidente e dal

Segretario-Tesoriere, che prestano il loro contributo a titolo gratuito. L'Associazione conta attualmente 116 soci provenienti anche dai comuni limitrofi. Per diventare socio è sufficiente compilare un modulo di adesione che prevede il versamento di una quota annuale di iscrizione di 5 euro. Solo i soci possono partecipare

alle rappresentazioni di opere liriche e concerti nei vari teatri. Con l'attuale Amministrazione Comunale l'Associazione ha sottoscritto nel 2017 una convenzione per la realizzazione di promozione delle attività culturali riguardanti i vari ambiti delle arti e promuovere nelle modalità più opportune una migliore conoscenza della cultura musicale, con un'attenzione particolare al nostro territorio.

Continua il lungo cammino iniziato nel lontano 1996 con il programma della stagione 2017/2018:

1 OTTOBRE 2017
CONCERTO DI CHITARRA CLASSICA in SANTA MARTA con Esdras Maddalon Evaristo
In collaborazione con l'Atelier Chitarristico Laudense
8 OTTOBRE 2017

La Cenerentola Opera di G. Rossini al Teatro Ponchielli di Cremona

22 OTTOBRE 2017
Presentazione del libro "La civiltà dei bergamini" - Un'eredità misconosciuta di Michele Corti

05 NOVEMBRE 2017
Presentazione del libro su "Gli antichi amboni italiani" - Capolavori di scultura di Antonio Bonelli con l'esposizione di dipinti sugli amboni di Nicoletta Reinach Astori in collaborazione con il parroco Don Eugenio Trezzi

10 DICEMBRE 2017
Presentazione del libro di Mario Gioia "Note della Filibusta" - Suonare i ricordi...

21 DICEMBRE 2017 - Concerto di Natale al Teatro Dal Verme di Milano

19/20/21 GENNAIO 2018 - RASSEGNA PIANISTICA

19 Venerdì ore 21 con Mauro e Simone Bolzoni

20 Sabato ore 21 con Bianca Maria Piantelli e Paolo Carbone

21 Domenica ore 15,30 con Alessandro Nardin - Lezione concerto su Beethoven

4 FEBBRAIO 2018
Presentazione libro "Dallo spartito alla tela" di Simone Fappanni

24 FEBBRAIO 2018
Concerto al Teatro Dal Verme di Milano

25 FEBBRAIO 2018
Concerto da camera

Quintetto di giovani musicisti: Elena D'Alicarnasso: violino Eleonora Catullo: violino Giuseppe Martinelli: viola

Michele Mazzola: violoncello Giorgio Strinati: corno

8 APRILE 2018
"L'Arte di essere Lupi"

Storia, storie, falsi miti e vita di un predatore presente sulle montagne italiane

relatrice Antonella Agnello

15 APRILE 2018
Presentazione dell'opera "La Voix Humaine" a cura del presidente del Circolo delle Muse

Giordano Formenti

21 APRILE 2018
Museo Civico di Crema - sala Pietro da Cemmo opera La Voix Humaine di Francis Poulenc.

6 MAGGIO 2018
Alla ricerca del Cippo perduto il confine austro-veneto tra il cremasco e il lodigiano

Relatori, Marinella Garzini Stefano Domenighini

19 MAGGIO 2018
Concerto al Teatro Dal Verme di Milano

Tutti gli incontri culturali si svolgono nella Biblioteca comunale di Pandino alle ore 15.30.

ASSOCIAZIONISMO/5



Borgo Gradella: volontari per la cultura



■ L'Associazione ha come scopo sociale la valorizzazione e lo sviluppo del Borgo, attraverso la tutela dell'ambiente, della crescita sociale e culturale della cittadinanza. Per la realizzazione dei propri scopi l'Associazione intende promuovere varie attività, in particolare convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film e documenti, concerti, lezioni, corsi, incontri, pubblicazioni, studi, ricerche, manifestazioni, spettacoli, gare ecc.

L'Associazione si finanzia con le tessere dei Soci, e con il recupero di materiali usati, che successivamente vengono venduti ai mercatini di antiquariato e vintage.

INIZIATIVA

Secondo appuntamento con la rassegna "Il benessere animale" organizzata dall'Associazione Borgo Gradella, con il patrocinio del Comune di Pandino.

Anche il secondo incontro, previsto per martedì 27 marzo, si terrà presso la Sala Civica e la partecipazione è libera e gratuita.

Relatori della serata saranno Simona Cannas e Elisabetta Scaglia. Temi della serata:

- Falsi miti e credenze sul cane e sul gatto: il benessere degli animali da compagnia

- Il benessere del cane nella quotidianità dell'ambiente familiare

- La vita del gatto in casa nel rispetto delle sue esigenze etologiche.

TESSERAMENTO

Si comunica che sono aperte le iscrizioni all'Associazione per l'anno 2018.

Quota di iscrizione annuale euro 10. L'iscrizione potrà essere effettuata presso la sede sociale in via maggiore 12 (a Nosadello) o presso i signori Renato Pavesi, Valentina Orsini, Emanuele Messa.

CULTURA **PROGRAMMA INTEGRATO**

Un'area per mamme e bambini in biblioteca

L'amministrazione comunale di Pandino inaugura il secondo "Baby Pit Stop" della Rete Cremonese

di LUCA FRERI

■ Giovedì 15 marzo alle ore 9.30 presso la Biblioteca Comunale di Pandino si inaugurerà il nuovo spazio "Baby Pit Stop": un'area riservata ed accogliente per le mamme e i bambini, dedicata all'allattamento e al cambio degli ospiti più piccoli.

Il Comune di Pandino ha aderito con entusiasmo e convinzione alla proposta di apertura di un Baby Pit Stop, progetto promosso a livello nazionale da UNICEF, la cui realizzazione locale è frutto della collaborazione fra la Rete Bibliotecaria Cremonese e ATS della Val Padana, nell'ambito delle azioni di Promozione della Salute, nello specifico rivolte al benessere delle mamme e dei loro bambini per favorire l'allattamento al seno. La biblioteca è persa fin da subito la collocazione ideale, in quanto il Baby Pit Stop si troverà all'interno della dimora viscontea, in posizione centrale rispetto al paese e adiacente agli uffici comunali. Una soluzione dunque comoda e funzionale, cui si aggiunge la possibilità per gli ospiti di fruire del servizio librario e dello spazio 0-3 anni. I Baby Pit Stop contribuiscono a realizzare un programma integrato, assicurando la coerenza e piena aderenza ai principi promossi dal progetto UNICEF Italia "Comunità amica dei bambini"; UNICEF infatti sostiene l'importanza dell'allatta-



mento materno, quale pratica che contribuisce in modo positivo alla salute della mamma e del bambino, al suo corretto sviluppo fisico e intellettuale, oltre a favorire la relazione tra madre e figlio. L'allattamento al seno è, dunque, un bene prezioso e come tale deve essere protetto. Tale progettualità si integra perfettamente con il percorso intrapreso da ATS e Rete Bibliotecaria, con la promozione del programma di comunità "Nati per Leggere"; il cuore del programma è la lettura in famiglia

fin dalla nascita, intesa come un ulteriore "fattore di protezione" dal momento che crea relazione e intimità tra adulto e bambino. Le ricerche scientifiche dimostrano che leggere insieme, già dai primi mesi di vita e con continuità, contribuisce positivamente ad un significativo sviluppo cognitivo, linguistico ed emotivo del bambino. Per questa ragione è importante avere un luogo adatto per farlo anche presso i Baby Pit Stop. Saranno presenti all'inaugurazione, oltre al Direttore Gene-

rale dell'ATS Salvatore Manino e la Responsabile del percorso UNICEF "Comunità Amica dei Bambini" dell'ATS della Val Padana Laura Rubagotti, il Sindaco Maria Luise Polig, l'assessore alla Cultura Antonella Carpani, la Respon-

sabile dell'Area Socio-Culturale ed Istruzione Annalisa Mazzoleni e la coordinatrice dell'Asilo Nido Girasole Barbara Fioroni. Primi fruitori del Baby Pit Stop saranno infatti proprio i piccoli del locale Asilo Nido, ai quali sarà dedicato un momento di

gioco e svago con brevi letture animate a cura del personale bibliotecario. A partire dal 15 Marzo quindi il nuovo spazio sarà sempre accessibile durante i normali orari di apertura al pubblico della biblioteca.

DELITTI A CORTE
VISITE GUIDATE DA BRIVIDO

VENERDI' 16 MARZO 2018
VENERDI' 20 APRILE 2018
VENERDI' 18 MAGGIO 2018

DALLE 21.00 ALLE 22.30 CIRCA
BIGLIETTO EURO 5 INTERO, EURO 4 RIDOTTO
PRENOTARSI SCRIVENDO A: turismo@comune.pandino.cr.it

A PANDINO, IN CASTELLO...

I RISULTATI A PANDINO

Elezioni politiche del 4 marzo 2018

Senato della Repubblica

Votanti:	2.405
Schede Bianche:	61
Nulle:	70
PD (CentroSinistra):	20,10%
Lega:	33,80%
Forza Italia:	16,80%
Mov. Cinque Stelle:	20,70%

Camera dei Deputati

Votanti:	2.614
Schede Bianche:	56
Nulle:	80
PD (Centr Sinistra):	20,00%
Lega:	34,27%
Forza Italia:	16,15%
Mov. Cinque Stelle:	21,25%

Gioielleria
Boffelli
Pandino

Quando l'amore...c'è

PANDINO Via Umberto I, 59 037390770 waboffel@tin.it

Regione Lombardia
Comune di Pandino
Ospedale Maggiore
Regione Lombardia ASST Crema
Comunità Sociale Cremasca

INO SLOT
VINCI SOLO QUANDO SMETTI

La Consulta dei Giovani di Pandino in collaborazione con il Comune di Pandino e il patrocinio di presentano

IL LIBRO
"Lose for Life - Come salvare il paese in overdose da gioco d'azzardo"
con la partecipazione di uno degli autori
Giulia Migneco
e l'adesione del Presidio LIBERA CREMASCA e Consulta dei Giovani di Crema

MERCOLEDI' 14 MARZO 2018
alle ore 21,00
presso la Sala Civica, via Bovis -Pandino

EVENTO **IL FILM DI GUADAGNINO**

Chiamami col tuo nome Prima cremasca... da Oscar!

Bagno di folla per la proiezione speciale al cinema di Crema

di ROBERTA ROSSI

Un successo di pubblico senza precedenti. La "prima cremasca" del film Chiamami col tuo nome di Luca Guadagnino, girato in gran parte nel Cremasco, si è trasformata in un autentico bagno di folla per il regista e gli attori principali, venuti a Crema nella serata di lunedì 29 gennaio. Hanno registrato il tutto esaurito le cinque sale del cinema multisala Porta Nova, tutte dedicate alla proiezione del film vincitore del premio Oscar per la migliore sceneggiatura non originale e candidato ad altre tre nomination (tra cui miglior film). Sono state oltre mille le persone che hanno assistito a questa proiezione in contemporanea del film. Il regista Luca Guadagnino e i protagonisti del suo film Chiamami col tuo nome, gli attori Timothée Chalamet e Armie Hammer, hanno voluto ritornare a Crema per presentare il lungometraggio, che era stato girato in città nel territorio. Ad accoglierli ufficialmente il sindaco di Crema Stefania Bo-



naldi, la giunta comunale al completo e tanti sindaci e amministratori cremaschi, a partire dai Comuni direttamente interessati dalle riprese dei film: Moscazzano, Pandino, Montodine e Capralba (vedi la mappa dei luoghi - a fianco - ndr). Il regista Guadagnino ha voluto così ringraziare la città "Per l'assoluta tranquillità che si respira nelle sue vie e nelle sue piazze". A tarda serata un appuntamento fuori programma per i

fans. Dopo la proiezione del film, uno degli attori protagonisti, Armie Hammer, ha annunciato dal proprio profilo twitter che si sarebbe svolto un piccolo party in piazza, dando appuntamento a mezzanotte e anticipando che sarebbe stato disposto ad abbracciare i fan nel caso in cui si fossero presentati con bevande alcoliche e degli speaker per ascoltare la musica. La promessa è stata mantenuta e i presenti hanno immortalato

le due star mentre ballavano, autografavano libri, scattavano foto e si divertivano con chi era accorso vicino al duomo di Crema. Hammer ha quindi deciso di ringraziare i fan: "Proprio quando non pensavo che l'esperienza di Chiamami col tuo nome potesse ulteriormente migliorare, tutti voi siete venuti a vedere il film e festeggiarlo insieme, dimostrando che avevo torto. Grazie dal profondo del mio cuore". Una bella serata, che rimarrà nel cuore di tanti cremaschi per molto tempo.



LA SCHEDA DEL FILM

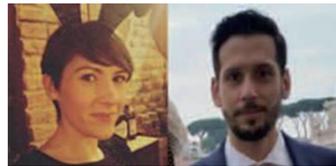
Chiamami col tuo nome (Call Me by Your Name) è un film del 2017 diretto da Luca Guadagnino. La sceneggiatura è stata scritta da James Ivory ed è un adattamento cinematografico del romanzo "Chiamami col tuo nome" di André Aciman. Ambientato nel nord Italia nel 1983, il film racconta la storia d'amore tra Elio (Timothée Chalamet), un diciassettenne residente in Italia, e lo studente americano Oliver (Armie Hammer). Fanno parte del cast anche Michael Stuhlbarg, Amira Casar, Esther Garrel e Victoire Du Bois. Il film è stato girato quasi interamente nel territorio cremasco, in molte scene compaiono e vengono nominati, oltre alla città di Crema, anche i paesi di Moscazzano, Pandino e Montodine. Il film è stato presentato in anteprima mondiale al concorso Sundance Film Festival il 22 gennaio 2017 ed è stato successivamente distribuito nelle sale del Regno Unito e negli Stati Uniti. In Italia il film è nei cinema dal 25 gennaio 2018. Chiamami col tuo nome ha ottenuto un consenso unanime, con particolare apprezzamento per la regia, la sceneggiatura, la colonna sonora e gli interpreti, ed è stato scelto dal National Board of Review e dall'American Film Institute come uno dei 10 migliori film dell'anno. Ha ottenuto tre candidature al Golden Globe 2018, come miglior film, miglior attore (Chalamet) e miglior attore non protagonista (Hammer) e quattro nomination ai premi Oscar 2018 come miglior film, miglior attore (Chalamet), miglior sceneggiatura non originale e miglior canzone (Mystery of Love). Il 4 marzo 2018 il film ha ottenuto il premio Oscar per la miglior sceneggiatura non originale.

8 APRILE 2018

"Tutti matti" Il musical in programma al teatro San Domenico

Il prossimo 8 di aprile anche Spino d'Adda sarà protagonista del grande ritorno della compagnia "TeatroInsieme Cenerentola" di Moscazzano (produzione Gruppo Giovani per il Teatro).

Il teatro San Domenico farà da cornice alla prima di "Tutti Matti. Il musical". Due dei protagonisti di questa nuova produzione teatrale sono Pietro e Marta Donida Maglio spinesi doc, attori e cantanti, che non è andato nella loro ricevitore per una schedina. Il nuovo lavoro è una riflessione in musica sulla follia che non ci si aspetta. In primis, perché la narrazione sa prendere sul serio il tema trattato, nel rispetto e con la tenerezza dovuti, pur provando a strappare un sorriso. Personaggi buffi, strampalati e capaci di passaggi esilaranti, che però nascondono nelle loro storie qualcosa davvero di profondo. Punto secondo, perché la rappresentazione nasconde quel tocco cremasco che la renderà caro al pubblico del territorio: gli attori sul palco interpretano le storie degli ex pazienti e in-



servienti di quello che fu il manicomio di Santa Maria della Croce a Crema. Il periodo? Tra gli anni '70 e '80, momento storico in cui la legge Basaglia portò alla riapertura delle 'case dei matti'. Così le definiva la poetessa Alda Merini, figura ispiratrice della rappresentazione e che resta sullo sfondo. Ma può un luogo come quello diventare scenario di storie d'amore? O dell'avversarsi di sogni e speranze? Dell'intracciarsi di amicizie durature? Tra canto, ballo e qualche sorpresa, lo racconteranno i protagonisti Gianni e Adele e tutti gli altri personaggi di questa inedita storia d'amore. Colonne sonore indimenticabili degli anni '70 e '80. Regia di Gian Antonio Fusar Poli, da un'idea di Pietro Paparo, poi sviluppata, con molti spunti originali, da tutta la compagnia. Coreografie di Michela Gusmaroli, Alice Berselli e Martina Pertisetti. Da più di 20 anni, la compagnia propone, in modo piacevole, rappresentazioni teatrali legati a temi sui quali riflettere.

CGIL
CAAF

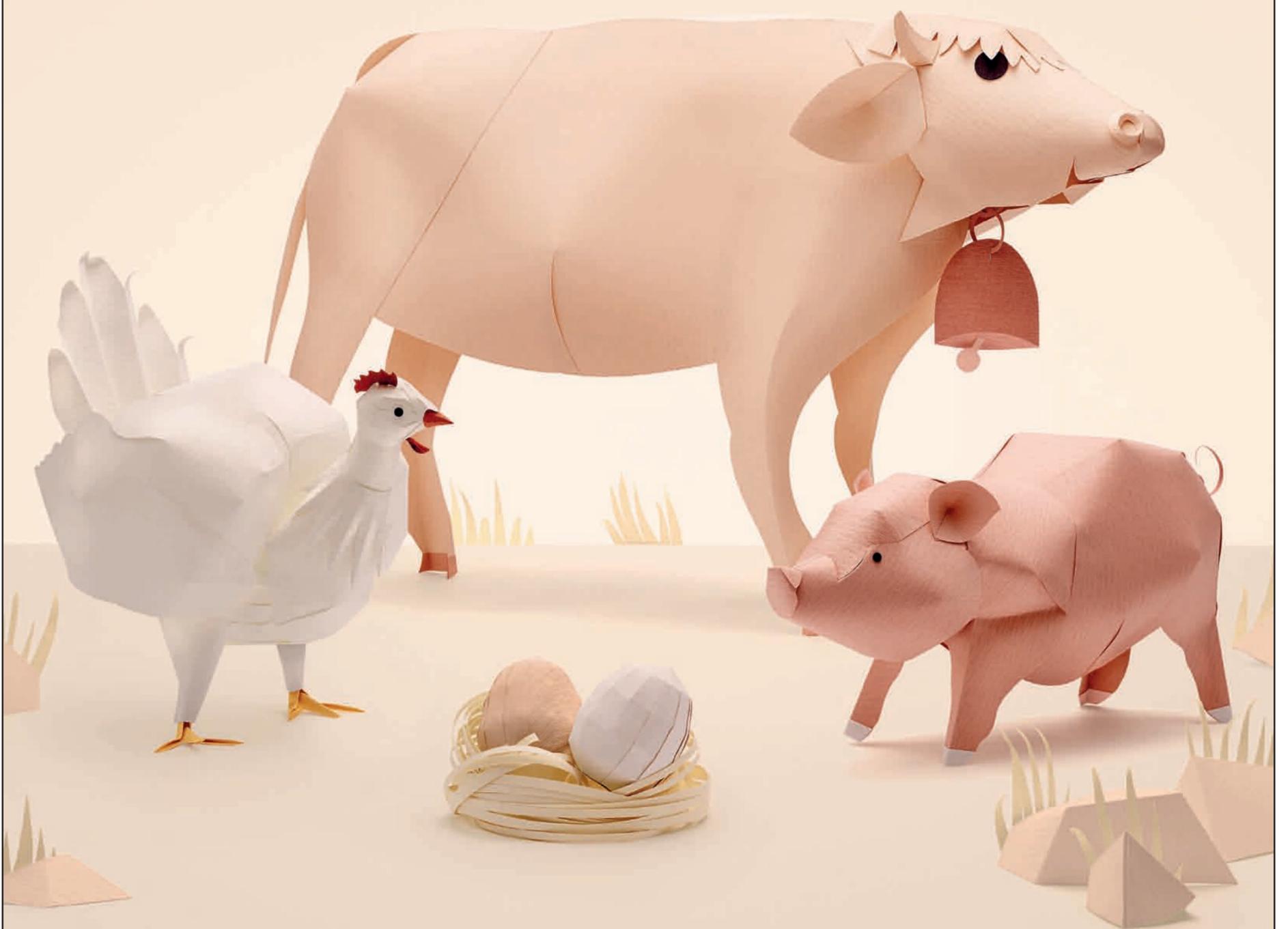
La SPI CGIL di Pandino in collaborazione con il CAF CGIL e l'INCA offrono un nuovo servizio ai propri iscritti.

**NUOVI ORARI
APERTURA DEGLI SPORTELLI**

CGIL
SPI
ATO PENSIONATI

PANDINO		RIVOLTA D'ADDA	
Camera del Lavoro - Via Milano, 26		Camera del Lavoro - Via Garibaldi 8	
LUNEDI'	dalle ore 9,00 alle ore 12,00	LUNEDI'	dalle ore 9,30 alle ore 11,30
MERCOLEDI'	dalle ore 16,30 alle ore 18,30	MERCOLEDI'	dalle ore 9,00 alle ore 12,00
MERCOLEDI'	dalle ore 09,00 alle ore 12,30	MERCOLEDI'	dalle ore 14,00 alle ore 15,30
VENERDI'	dalle ore 9,00 alle ore 12,00	SABATO	dalle ore 11,00 alle ore 12,00
SPINO D'ADDA		AGNADELLO	
Camera del Lavoro - P.zza XXV Aprile 6		Presso il Centro Sociale	
LUNEDI'	dalle ore 10,00 alle ore 12,00	MARTEDI'	dalle ore 9,00 alle ore 10,00
MERCOLEDI'	dalle ore 14,00 alle ore 16,00	VENERDI'	dalle ore 16,00 alle ore 17,30
MERCOLEDI'	dalle ore 16,00 alle ore 17,30	DOVERA	
VENERDI'	dalle ore 9,00 alle ore 12,00	Presso la sede AUSER	
LUNEDI'		LUNEDI'	dalle ore 9,00 alle ore 10,00
MONTE CREMASCO		VAIANO	
Presso edificio EX Municipio		Biblioteca Comunale	
LUNEDI'	dalle ore 10,15 alle ore 11,15	MARTEDI'	dalle ore 16,00 alle ore 17,00
BAGNOLO CREMASCO		Negli orari del MERCOLEDI' evidenziati in rosso è presente un addetto CAF CGIL.	
Biblioteca Comunale			
GIOVEDI'	dalle ore 14,30 alle ore 15,30		

IL NOSTRO IMPEGNO PER IL BENESSERE ANIMALE NON È SOLO SULLA CARTA.



Coop si impegna a migliorare le condizioni di allevamento degli animali per eliminare o ridurre l'uso degli antibiotici. Così si può contrastare l'aumento di batteri resistenti e dare alle persone una garanzia in più per la loro salute.

Per questo, il benessere animale è nell'interesse di tutti.

Scopri di più su [e-coop.it/alleviamolasalute](https://www.e-coop.it/alleviamolasalute)

LA  SEI TU.